

**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO  
VIA G. MEZZACAPO N. 39 SALA CONSILINA (SA)**

**Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 15 del 19 dicembre 2020  
OGGETTO**

**Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 con  
elenco annuale dei lavori pubblici 2021.**

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di dicembre (19-12-2020) dalle ore 10:59 presso la sede del Centro Operativo del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro in Padula alla via Drappo/Caiazzano, si è riunito il Consiglio dei Delegati convocato con posta elettronica certificata del 9-12-2020, protocollo n. 1886, ai sensi degli artt. 13 e 18 dello Statuto. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
CURCIO BENIAMINO	X	
D'ELIA PAOLO	X	
TREZZA MARIO UBALDO	X	
TARDUGNO VINCENZO	X	
IPPOLITO RAFFAELE	X	
FORNINO GIUSEPPE	X	
TROTTA FRANCESCO	X	
CARRANO PAOLO	X	
BRUNETTI EMILIO	X	
DI SOMMA ANNA		X
GALLO PAOLO (membro di diritto regionale)		X
CHIAPPARDO VINCENZO (membro di diritto provinciale)	X	
BELLOMO FRANCESCO (membro di diritto provinciale)	X	

Assume la Presidenza il Dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio.

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo del Consorzio Avv. Emilio Sarli.

Partecipano alla riunione i Signori: Ing. Alliegro, Direttore del Consorzio; Dott. Burzo, Responsabile del Settore finanziario del Consorzio.

Il Presidente pone in discussione l'argomento di cui al n. 4 dell'ordine del giorno. Informa il Consiglio che la Deputazione Amministrativa con deliberazione n. 156 del 30-11-2020 ha approvato la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e che, come Presidente, ha predisposto una specifica relazione contenente il proprio punto di vista, che viene data per letta, avendola inviata a tutti i

Consiglieri, e che viene acquisita agli atti del Consiglio quale parte integrante della relativa deliberazione. Nel prosieguo, invita il Responsabile del Settore Finanziario del Consorzio dott. Burzo a relazionare sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021. Questi procede alla illustrazione delle varie voci di entrata e di spesa, evidenziando in particolare che: - la convenzione con SMA Campania Spa relativa ai lavori sul Fiume Tanagro, di importo complessivo pari a € 743.000,00, è stata attuata solo in parte nell'anno 2020 con un impegno economico di € 333.253,00; per cui nel bilancio 2021 viene riportata la previsione di entrata pari a € 409.747,00; - per il fotovoltaico, a fronte dell'entrata storica di circa € 12.000,00, viene riportata la previsione di € 15.000,00 per tenere conto anche di altre entrate pure previste dalla medesima voce di bilancio; - per le consulenze è stato considerato l'importo di € 19.000,00 per costi di collaborazioni amministrative, anche in considerazione delle procedure elettorali; - è stata prevista la spesa di € 40.000,00 per le elezioni consortili previste nell'anno 2021; - le spese per lavori e progettazioni sono state previste in funzione di quanto si intende attuare nell'anno 2021; - la spesa per il personale comprende sia il costo del personale a tempo indeterminato che il costo del personale stagionale da assumere; - è stata prevista una quota del 14% per svalutazione crediti; - è stata prevista la cessione degli immobili consortili. Nel prosieguo, fa presente che il bilancio di previsione si compone dei seguenti documenti: budget economico; budget patrimoniale; budget finanziario; programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2021; prospetto analitico delle spese del personale; relazione del Settore finanziario del Consorzio; relazione del Presidente del Consorzio; relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (acquisita al protocollo consortile in data 14-12-2020 al n. 1908); e che le risultanze finali sono le seguenti:

**Budget economico**

Costi di esercizio	€ 2.283.314,29
Ricavi di esercizio	€ 2.283.314,29
Utile di esercizio presunto	€ 0,00

**Budget patrimoniale**

Attivo patrimoniale	€ 6.056.964,17
Passivo patrimoniale	€ 5.628.329,17
Patrimonio netto	€ 428.635,00

**Budget finanziario**

Uscite previste	€ 3.806.405,00
Entrate previste	€ 3.898.158,00
Saldo presunto	€ 909.385,00

Terminata l'esposizione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021, il Presidente apre la discussione.

Non vi sono interventi e dichiarazioni di voto.

Pertanto, il Presidente pone ai voti la seguente proposta: «Visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021, composto dai seguenti documenti: budget economico; budget patrimoniale; budget finanziario; programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2021; prospetto analitico delle spese del personale; relazione del Settore finanziario del Consorzio; relazione del Presidente del Consorzio; relazione del Collegio dei Revisori dei Conti; esaminate le seguenti risultanze finali:

**Budget economico**

Costi di esercizio	€ 2.283.314,29
Ricavi di esercizio	€ 2.283.314,29
Utile di esercizio presunto	€ 0,00

**Budget patrimoniale**

Attivo patrimoniale	€ 6.056.964,17
Passivo patrimoniale	€ 5.628.329,17
Patrimonio netto	€ 428.635,00

**Budget finanziario**

Uscite previste	€ 3.806.405,00
Entrate previste	€ 3.898.158,00
Saldo presunto	€ 909.385,00;

udita la relazione del Responsabile del Settore Finanziario del Consorzio; richiamato il vigente art. 12, lett. d) dello Statuto che, tra l'altro, prescrive che gli emolumenti spettanti al Presidente e a due componenti della Deputazione Amministrativa vengano determinati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione; e che nel bilancio in argomento sono previsti per il 2021 i seguenti emolumenti in favore degli organi consortili: a) compensi e indennità di carica al Presidente: € 13.500,00 oltre oneri previdenziali di € 2.500,00; b) compensi e indennità di carica ai membri della Deputazione Amministrativa: € 17.500,00 oltre oneri previdenziali di € 2500,00; c) rimborsi spese per Consiglieri e amministratori : € 8.000,00; vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisita al protocollo consortile in data 14-12-2020 al n. 1908, dalla quale si evince il «parere favorevole alla completa approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2021 comprensiva di tutti gli allegati»; acquisiti i pareri di regolarità tecnica, di regolarità contabile e di legittimità circa la presente deliberazione; di deliberare l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021, come predisposto con deliberazione deputatizia n. 156 del 30-11-2020, nell'insieme dei suoi allegati e con le risultanze finali esposte; di deliberare l'approvazione dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2021; di determinare come appresso gli emolumenti in favore degli organi consortili: a) compensi e indennità di carica al Presidente: € 13.500,00 oltre oneri previdenziali di € 2.500,00; b) compensi e indennità di carica ai membri della Deputazione Amministrativa: € 17.500,00 oltre oneri previdenziali di € 2500,00; c) rimborsi spese per Consiglieri e amministratori : € 8.000,00»; di stabilire che i

componenti della Deputazione Amministrativa percettori dell'indennità determinata in questa sede saranno individuati dal Presidente in sede deputatizia».

Il Consigliere Bellomo eccepisce che manca il parere dei Revisori dei Conti sulla proposta di determinazione dei compensi e delle indennità agli Organi Consortili.

Il Presidente risponde che il parere favorevole dei Revisori dei Conti sussiste e riguarda il bilancio preventivo nel suo complesso, ivi compreso lo stanziamento delle somme a titolo di compensi, indennità e rimborsi spese agli Organi Consortili.

A questo punto,

### **IL CONSIGLIO DEI DELEGATI**

VISTA la proposta di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 e di determinazione degli emolumenti spettanti agli Organi Consortili, formulata dal Presidente del Consorzio come prima specificata.

UDITA la relazione del Responsabile del Settore Finanziario del Consorzio.

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisita al protocollo consortile in data 14-12-2020 al n. 1908, dalla quale si evince il «parere favorevole alla completa approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2021 comprensiva di tutti gli allegati».

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica, di regolarità contabile e di legittimità circa la presente deliberazione.

#### **delibera con votazione palese**

**a maggioranza dei voti favorevoli e con il voto contrario dei Consiglieri Fornino, Trotta, Bellomo e Carrano:**

di approvare integralmente la suesposta proposta del Presidente e, per l'effetto:

1) di approvare il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021, composto dai seguenti documenti: budget economico; budget patrimoniale; budget finanziario; programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2021; prospetto analitico delle spese del personale; relazione del Settore finanziario del Consorzio; relazione del Presidente del Consorzio; relazione del Collegio dei Revisori dei Conti; e con le seguenti risultanze finali:

#### **Budget economico**

Costi di esercizio	€ 2.283.314,29
Ricavi di esercizio	€ 2.283.314,29
Utile di esercizio presunto	€ 0,00

#### **Budget patrimoniale**

Attivo patrimoniale	€ 6.056.964,17
Passivo patrimoniale	€ 5.628.329,17
Patrimonio netto	€ 428.635,00

#### **Budget finanziario**

Uscite previste	€ 3.806.405,00
Entrate previste	€ 3.898.158,00
Saldo presunto	€ 909.385,00

2) di determinare come segue, ai sensi del vigente art. 12, lett. d) dello Statuto, gli emolumenti spettanti al Presidente e a due componenti della Deputazione Amministrativa: a) compensi e indennità di carica al Presidente: € 13.500,00 oltre oneri previdenziali di € 2.500,00; b) compensi e indennità di carica ai membri della Deputazione Amministrativa: € 17.500,00 oltre oneri previdenziali di € 2.500,00; c) rimborsi spese per Consiglieri e amministratori : € 8.000,00;

3) di stabilire che i componenti della Deputazione Amministrativa percettori dell'indennità determinata in questa sede saranno individuati dal Presidente in sede deputatizia;

4) di deliberare l'approvazione dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2021.

**Il Presidente del Consorzio    Il Direttore Amministrativo(in veste di segretario)**

**Dott. Beniamino Curcio**

**Avv. Emilio Sarli**



Attestazione di copertura finanziaria e di regolarità contabile della spesa

Esercizio 2020

Parere \_\_\_\_\_

Sala Consilina 19/12/2020

Il rag. Dott. Antonio Burzo

Parere di regolarità tecnica \_\_\_\_\_

Sala Consilina, li 19/12/2020

Il Direttore Tecnico ad interim  
Ing. Mariano Lucio Alliegro

Parere di legittimità \_\_\_\_\_

Sala Consilina, li 19/12/2020

Il Direttore Amministrativo  
Avv. Emino Sarli

Protocollo N. 1957 Del 30/12/2020

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile il giorno 30/12/2020  
per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 29 della L.R. n.  
4 del 25-2-2003 e dell'art. 31 dello Statuto.

Sala Consilina, li 15/01/21

Il Direttore Amministrativo  
Avv. Emilio Sarli



---

Copia conforme per uso amministrativo

Sala Consilina, li \_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo  
Avv. Emilio Sarli



**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE  
VALLO DI DIANO E TANAGRO  
(84036) SALA CONSILINA SA - Tel. 0975/21004 -**

# **Budget Economico ESERCIZIO 2021**

**Il Resp Settore Finanziario**  
dott. Antonio Burzo

**Il Direttore Amministrativo**  
Avv. Emilio Sarli

**Il Direttore Generale**  
Ing. Marzàno L. Alliegro

**Il Presidente**  
Dr. Beniamino Curcio

<b>BUDGET ECONOMICO</b>		Previsioni 2021	assestamento 2020
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Proventi derivanti dai contributi consortili			
a) <i>Ruoli ordinari di contribuzione bonifica</i>			
1) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola	€ 614.043,00	€ 614.043,00	€ 614.043,00
2) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extragricola	€ 293.584,00	€ 293.584,00	€ 293.584,00
3) Ruoli ordinari per servizi d'irrigazione	€ 297.347,10	€ 297.347,10	€ 297.347,10
4) Ruoli ordinari bonifica speciali	€ 146.792,00	€ 146.792,00	€ 146.792,00
b) <i>Compensi e sanzioni</i>			
1) Compensi esattoriali			
2) Sanzioni connesse al mancato pagamento dei ruoli	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -
2) <i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>			
a) <i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>			
3) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
a) <i>Incrementi di immobilizzazioni materiali</i>			
1) Costruzioni in economia			
2) Lavori in economia			
b) <i>Capitalizzazione di costi pluriennali</i>			
1) Capitalizzazione di costi pluriennali			
2) Capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie			
4) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) <i>Fitti attivi</i>			
b) <i>Risarcimenti da assicurazioni</i>	€ 124,00	€ 124,00	€ 124,00
c) <i>Plusvalenze</i>			
d) <i>Contributi d'esercizio</i>			
1) Contributi per servizi e benefici speciali - difesa suolo -m.o.	€ 174.727,99	€ 174.727,99	€ 174.727,99
2) Contributo comuni e/o regione su contribuzione bonifica extragricola	€ -	€ -	€ -
3) Altri contributi in conto esercizio - enel e spese esercizio irriguo	€ 223.849,20	€ 223.849,20	€ 247.000,00
e) <i>Altri ricavi e proventi</i>			
1) Altri ricavi - convenzioni enti e comuni servizio idrico integrato scarichi	€ 372.497,27	€ 372.497,27	€ 302.957,00
2) Proventi diversi - diritti di segreteria - fotovoltaico - contributi archivio	€ 20.600,00	€ 20.600,00	€ 35.970,00
3) ricavi per d.a. SPESE GENERALI CONVENZIONE SMA	€ 37.249,73	€ 37.249,73	€ 30.296,00
4) FORNITURA ACQUA PER IDROPOTABILE			
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>€ 2.190.814,29</b>	<b>€ 2.142.841,09</b>

## BUDGET ECONOMICO

	Previsioni 2021	assestamento 2020
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie di consumo e componenti		
a) Materie di consumo c/acquisti	€ 1.000,00	€ 732,00
b) Componenti c/acquisti -	€ 24.268,00	€ 24.051,82
c) Altri acquisti di beni di consumo	€ 4.000,00	€ 3.985,00
d) materiali per lavori di bonifica	€ 10.000,00	€ 350,00
7) per servizi		
a) Costi per servizi diversi		
1) Spese di trasporto	€ 1.000,00	€ 732,00
2) Premi di assicurazione	€ 18.000,00	€ 17.857,00
3) Energia elettrica	€ 223.849,20	€ 247.000,00
4) Forza motrice - carburanti	€ 55.000,00	€ 42.621,00
5) Spese di pubblicita' e promozionali	€ 2.500,00	€ 244,00
6) Spese postali	€ 500,00	€ -
7) Spese telefoniche	€ 9.500,00	€ 9.091,00
8) Consulenze	€ 14.000,00	€ 3.393,00
9) Manutenzioni e riparazioni	€ 110.000,00	€ 104.457,00
10) Spese per corsi di aggiornamento e convegni	€ 1.000,00	€ -
11) spese per la partecipazione ad enti	€ 9.496,22	€ 9.175,00
12) Costi per servizi diversi - servizio civile	€ 13.316,53	€ 6.909,00
13) Spese per il riscaldamento	€ -	€ -
14) Spese di pulizia	€ 3.600,00	€ 3.093,00
15) Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto	€ 64.845,10	€ 56.757,00
16) Spese legali e notarili	€ 10.000,00	€ 15.452,38
17) Spese per servizi informatici	€ 12.820,00	€ 10.269,00
18) compensi esattoriali		
19) Spese per le elezioni	€ 40.000,00	
20) studi, indagini, consulenze, progettazioni e direzione lavori, collaudi	€ 55.000,00	€ 49.818,00
21) spese per la sicurezza	€ 20.000,00	€ 9.763,00
22) economato	€ 6.500,00	€ 6.373,00
23) sistemazioni e manutenzione bonifica	€ 180.000,00	€ 180.162,00
24) sistemazioni e manutenzione irrigua	€ 120.000,00	€ 95.650,32
25) lavorazioni c/terzi	€ -	

<b>b) Spese per commissioni</b>				
1) Oneri diversi di intermediazione				
2) Commissioni d'incasso - spese postali	€ 6.000,00			€ 6.000,00
3) Spese bancarie diverse/fidi	€ 2.000,00			
4) Commissioni				
<b>c) Compensi</b>				
1) Compensi ed indennità di carica al presidente -	€ 13.500,00			€ 12.993,00
2) Compensi ed indennità di carica ai membri del consiglio dei delegati - rimborsi spese per consiglieri ed amministratori	€ 8.000,00			€ 80,00
3) Compensi ed indennità di carica ai membri della deputazione amministrativa-	€ 17.500,00			€ 17.240,00
4) Compensi ed indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti	€ 9.000,00			€ 8.278,00
5) Compensi per rinnovo cariche consortili				
<b>d) Contributi</b>				
1) Contributi su compensi corrisposti al presidente	€ 2.500,00			€ 2.493,00
2) Contributi su compensi corrisposti ai membri del consiglio dei delegati				
3) Contributi su compensi corrisposti ai membri della deputazione amministrativa	€ 2.500,00			€ 2.345,00
4) Contributi su compensi corrisposti ai membri del collegio dei revisori dei conti				
5) Contributi su compensi corrisposti per rinnovo cariche consortili				
<b>8) per godimento beni di terzi</b>				
<b>a) Fitti passivi</b>				
<b>b) Canoni di leasing</b>				
<b>c) canoni irrigui</b>		€ 4.000,00		€ 3.730,00
<b>9) per il personale</b>				
<b>a) salari e stipendi</b>		€ 670.330,21		€ 635.541,00
<b>b) oneri sociali</b>		€ 188.663,85		€ 186.398,00
<b>c) contributi per il trattamento di fine rapporto tfr enpaia -anbi - snebi</b>		€ 37.511,15		€ 37.885,00
<b>d) trattamento di quiescenza e simili</b>				
<b>e) fondo incentivi / straordinari</b>				
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		€ 10.764,00		€ 10.764,00
<b>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>				
1) Ammortamento costi di impianto e ampliamento				
2) Ammortamento costi di ricerca, sviluppo e pubblicità				
3) Ammortamento diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno				
4) Ammortamento concessioni				
5) Ammortamento licenze d'uso software				
6) Ammortamento migliori beni di terzi				
7) Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali				
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>				
1) Ammortamento fabbricati ad uso ufficio				
2) Ammortamento fabbricati civili				

Allegato 2 - Budget economico

3) Ammortamento fabbricati industriali e costruzioni leggere			
4) Ammortamento fabbricati rurali			
5) Ammortamento impianti idraulici			
6) Ammortamento impianti diversi/IDROELETTRICO	€	12.000,00	
7) Ammortamento macchinari			
8) Ammortamento attrezzature industriali			
9) Ammortamento attrezzature informatiche e personal computer			
10) Ammortamento migliori beni di terzi			
11) Ammortamento beni gratuitamente devolvibili			
12) Ammortamento mobili e arredi			
13) Ammortamento canalizzazioni di bonifica			
14) Ammortamento opere per la sistemazione del suolo			
15) Ammortamento automezzi	€	500,00	
16) Ammortamento mezzi meccanici per lo sfalcio			
17) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
1) Svalutazione immobilizzazioni immateriali			
2) Svalutazione immobilizzazioni materiali			
3) Svalutazione immobilizzazioni finanziarie			
4) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante - ruoli	€	189.247,25	€ 190.423,57
5) Altre svalutazioni			
<b>11) variazioni delle rimanenze di materie di consumo e componenti</b>			
a) <i>Variazione delle rimanenze delle materie di consumo</i>			
b) <i>Variazione delle rimanenze dei componenti</i>			
<b>12) accantonamenti per rischi</b>			
a) <i>Accantonamenti per rischi fiscali</i>			
b) <i>Accantonamenti per responsabilita' civile</i>			
c) <i>Altri accantonamenti per rischi/contenziosi</i>	€	25.000,00	€ 25.000,00
<b>13) altri accantonamenti</b>			
a) <i>Accantonamenti per manutenzioni cicliche</i>			
b) <i>Accantonamenti per garanzia impianti</i>			
c) <i>Accantonamenti per oneri diversi - fondo CCNL 2% art. 146</i>	€	1.290,76	€ 1.267,00
<b>14) oneri diversi di gestione</b>			
a) <i>Trasferimenti passivi</i>			
1) <i>Trasferimenti e contributi relativi all'attivita consortile</i>			
2) <i>Contributi per partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali</i>			
b) <i>Tasse e imposte</i>			
1) <i>Tasse automobilistiche</i>	€	3.083,00	€ 3.083,00
2) <i>Tasse comunali</i>	€	3.936,00	€ 3.936,00
3) <i>Bolli cambiari</i>			
4) <i>Oneri tributari diversi - irap</i>	€	61.293,01	€ 66.057,00

<i>c) Perdite</i>					
1) Perdite su crediti - rimborso ruoli - sgravi				€	28.622,00
2) Perdite varie			-		
<i>d) Altri oneri diversi</i>					
1) Spese per atti e contratti vari					
2) Minusvalenze					
3) Rimborsi spese organi consortili					
4) Altri oneri	€		-		
	€	2.278.314,29		€	2.140.571,09
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>					
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
<b>15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate</b>					
<i>a) Dividendi su partecipazioni</i>					
<i>b) Altri proventi da partecipazioni</i>					
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	€	2.500,00		€	2.569,00
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate</i>					
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>					
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>					
<i>d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate</i>	€	2.500,00		€	2.569,00
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate</b>					
<i>a) Interessi passivi</i>	€	5.000,00		€	4.839,00
1) Interessi passivi bancari	€	1.500,00		€	4.839,00
2) Interessi passivi v/fornitori					
3) Interessi e commissioni passive per anticipazione bancaria	€	1.500,00		€	-
4) Interessi passivi su mutui	€	2.000,00			
5) Interessi passivi su obbligazioni					
<i>b) Perdite</i>					
1) Perdita su titoli					
2) Perdite su partecipazioni					
<i>c) Altri oneri finanziari</i>					
1) Sconti passivi su effetti					
2) Oneri finanziari diversi	€	-		€	-

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)		€	(2.500,00)	€	(2.270,00)
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>18) Rivalutazioni</b>					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni					
<b>19) Svalutazioni</b>					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni					
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>		€		€	-
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
<b>20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono</b>					
<b>iscrivibili al n. 4)</b>					
a) plusvalenze - cessione beni non strumentali facenti parte del patrimonio civile			€ 90.000,00		
b) sopravvenienze attive					
c) ripristini di valore					
d) insussistenze passive					
e) proventi straordinari diversi					
<b>21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti</b>					
<b>contabili non sono iscrivibili al n. 12) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>					
a) minusvalenze					
b) sopravvenienze passive					
c) insussistenze attive				€	-
d) oneri straordinari diversi					
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		€	90.000,00	€	-
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E)</b>					

Allegato 2 - Budget economico

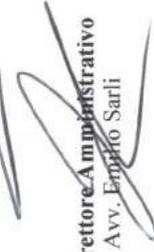
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRES sui fabbricati)				€	-
23) Utile (perdite) dell'esercizio		€	0,00	€	-



**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE  
VALLO DI DIANO E TANAGRO  
(84036) SALA CONSILINA SA - Tel. 0975/21004 -**

# **BUDGET PATRIMONIALE** **ESERCIZIO 2021**

**Il Resp Settore Finanziario**  
dott. Antonio Burzo



**Il Direttore Amministrativo**  
Avv. Emilio Sarli

**Il Direttore Generale**  
Ing. Mariano L. Alliegro



**Il Presidente**  
Dr. Beniamino Curcio





**BUDGET PATRIMONIALE**

**ATTIVITA'**

assestamento  
Previsioni iniziali al  
31/12/20

Variazioni

Previsioni definitive  
al 31/12/21

**A) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria**

**I - Immobilizzazioni immateriali**

- 1) costi di impianto e di ampliamento
- 2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità
- 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) concessioni, licenze e diritti simili
- 5) software
- 6) immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) altre

Totale immobilizzazioni immateriali

**II - Immobilizzazioni materiali**

- 1) terreni e fabbricati
- 2) macchine per lo sfalcio e l'escavazione
- 3) attrezzature industriali e commerciali impianti diversi
- 4) automezzi
- 5) computer e macchine di ufficio
- 6) altri beni - arredi -
- 7) immobilizzazioni in corso e acconti

Totale immobilizzazioni materiali

**III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo**

- 1) partecipazioni in
  - a) imprese controllate
  - b) altre imprese
- 2) crediti
  - a) verso imprese controllate
  - b) verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici
  - c) verso altri
- 3) altri titoli

Totale immobilizzazioni finanziarie

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**

	assestamento Previsioni iniziali al 31/12/20	Variazioni	Previsioni definitive al 31/12/21
€	-		
€	-	€	€
€	-	€	€
€	-	€	€
€	-	€	€
€	-	€	€
€	-	€	€
€	201.916,00	€ (90.000,00)	€ 111.916,00
€	-	€	€
€	-	€	€
€	-	€	€
€	-	€	€
€	-	€	€
€	-	€	€
€	-	€	€
€	-	€	€
€	201.916,00	€ (90.000,00)	€ 111.916,00
€	-	€	€
€	201.916,00	€ (90.000,00)	€ 111.916,00
€	-	€	€
€	201.916,00	€ (90.000,00)	€ 111.916,00
€	-	€	€
€	201.916,00	€ (90.000,00)	€ 111.916,00

BUDGET PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	assestamento Previsioni iniziali al 31/12/20	Variazioni	Previsioni definitive al 31/12/21	
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I - Rimanenze</b>	€ -	€ -	€ -	
1) materie di consumo e componenti				
2) lavori in corso su ordinazione				
3) acconti				
<b>Totale rimanenze</b>	€ -	€ -	€ -	
<b>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>				
<b>Crediti esigibili entro l'anno successivo</b>				
1) Crediti verso i consorziati e altri utenti ruolo fino al 2020	€ -	€ 158.453,00	€ 158.453,00	
2) Crediti verso altri utenti/entel regione	€ -	€ -	€ -	
3) Crediti verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici per lavori	€ 1.977.214,83	€ (1.577.214,83)	€ 400.000,00	
4) Crediti v/Concessionaria / GSE/ tributari	€ 1.390,00	€ -	€ 1.390,00	
5) Crediti per lavori per spese generali su lavori	€ -	€ -	€ -	
6) Crediti per lavori per nuove opere irrigue e di bonifica	€ -	€ -	€ -	
7) Crediti v/Regione campania contr. Manutenzione e altri contributi	€ -	€ -	€ -	
<b>Crediti esigibili oltre l'anno successivo</b>				
1) Crediti verso i consorziati e altri utenti ruoli ex precedenti	€ 2.954.267,00	€ -	€ 2.954.267,00	
2) Crediti verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici per lavori	€ 1.012.155,17	€ -	€ 1.012.155,17	
3) Crediti v/agensud	€ -	€ -	€ -	
4) Crediti v/Enpaia per TFR	€ 441.398,00	€ -	€ 441.398,00	
5) Crediti per imposte anticipate	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale residui attivi</b>	€ 6.386.425,00	€ (1.418.761,83)	€ 4.967.663,17	
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Altre partecipazioni				
3) Obbligazioni				
4) Altri titoli				
<b>Totale attività finanziarie</b>	€ -			
<b>IV - Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari vincolati e non vincolati	€ 817.632,00	€ 91.753,00	€ 909.385,00	
2) Depositi postali non fruttiferi				
<b>Totale disponibilità liquide</b>	€ 817.632,00	€ 91.753,00	€ 909.385,00	
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	€ 7.204.057,00	€ (1.327.008,83)	€ 5.877.048,17	
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>				
1) Ratei attivi	€ -	€ -	€ -	
2) Risconti attivi - assicurazioni	€ -	€ -	€ -	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	€ -	€ -	€ -	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	€ 7.405.973,00	€ (1.417.008,83)	€ 6.056.964,17	
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
1) opere ed impianti irrigui e di bonifica di terzi	201.944,00	€ -	201.944,00	
2) di cui conti correnti vincolati per lavori				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	201.944,00	€ -	201.944,00	

**BUDGET PATRIMONIALE**

PASSIVITA'	assestamento		Variazioni	Previsioni definitive al 31/12/21
	Previsioni iniziali al 31/12/20			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Fondo consortile - differenza attivo e passivo al 31/12/06	€ 423.950,00	€	-	€ 423.950,00
II. Riserve di rivalutazione				
III. Riserve statutarie				
IV. Riserva straordinaria	€ 4.685,00	€	-	€ 4.685,00
V. Contributi per ripiano perdite				
VI. Altre riserve				
VII. perdita esercizi precedenti -	€ 2.111,00	€	-	€ -
VIII. Utile (perdita) dell'esercizio				
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 430.746,00</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€ 428.635,00</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) fondo svalutazione ruoli	€ 383.457,00	€	€ 189.247,25	€ 572.704,25
3) fondo RISCHI e oneri futuri - contenziosi e manutenzioni programmate	€ 25.000,00	€	€ 25.000,00	€ 50.000,00
4) fondo 2% operai cont. art. 146	€ 34.430,00	€	€ 1.290,76	€ 35.720,76
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ 442.887,00</b>	<b>€</b>	<b>€ 215.538,01</b>	<b>€ 658.425,01</b>
<b>C) DEBITI PER TFR ENPAIA VS PERSONALE</b>	€ 514.259,00	€	€ (5.259,00)	€ 509.000,00
<b>D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>				
<b>debiti esigibili entro l'anno successivo</b>				
1) debiti verso le banche	€ 189.774,00	€	€ -	€ 189.774,00
2) debiti vs Regione per opere di bonifica da realizzare	€ 199.586,00	€	€ (139.586,00)	€ 60.000,00
3) debiti per lavori ed impianti irrigui	€ 2.024.214,00	€	€ (1.124.214,00)	€ 900.000,00
4) debiti vifornitori	€ 485.511,00	€	€ (303.748,00)	€ 181.763,00
5) debiti vs professionisti	€ 770.520,00	€	€ -	€ 770.520,00
6) debiti verso istituti previdenziali	€ 62.710,00	€	€ -	€ 62.710,00
7) debiti diversi da b.e. debiti correnti	€ -	€	€ 10.371,16	€ 10.371,16
8) debiti per nuove opere da realizzare	€ -	€	€ -	€ -
<b>debiti esigibili oltre l'anno successivo</b>				
10) debiti tributari - ETR	€ 433.367,00	€	€ -	€ 433.367,00
11) debiti per impianti irrigui da realizzare	€ 1.000.000,00	€	€ -	€ 1.000.000,00
12) debiti verso professionisti	€ -	€	€ -	€ -
13) debiti verso fornitori	€ -	€	€ -	€ -
14) altri debiti - EX.AGENSUD	€ 672.987,00	€	€ -	€ 672.987,00
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>€ 6.352.928,00</b>	<b>€</b>	<b>€ (1.562.435,84)</b>	<b>€ 4.790.492,16</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
1) Ratei passivi	€ 179.412,00	€	€ -	€ 179.412,00
2) Risconti passivi				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>€ 179.412,00</b>	<b>€</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 179.412,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 6.975.227,00</b>	<b>€</b>	<b>€ (1.346.897,83)</b>	<b>€ 5.628.329,17</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
1) opere di bonifica dello Stato e della Regione presso Consorzio	€ 201.944,00	€	€ -	€ 201.944,00
2) di cui conti correnti vincolati per lavori				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>€ 201.944,00</b>	<b>€</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 201.944,00</b>



**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE  
VALLO DI DIANO E TANAGRO  
(84036) SALA CONSILINA SA - Tel. 0975/21004 -**

# **Budget Finanziario ESERCIZIO 2021**

**Il Resp-Settore Finanziario**  
dott. Antonio Burzo

**Il Direttore Amministrativo**  
Avv. Emilio Sarti

**Il Direttore Generale**  
Ing. Mariano L. Alliegro

**Il Presidente**  
Dr. Beniamino Curcio



## BUDGET FINANZIARIO

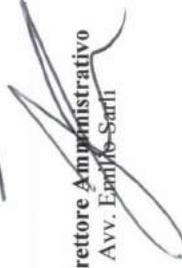
<i>Budget dell'attività operativa</i>	Previsioni al 31/12/2021	Variazioni	Previsioni definitive	entrate	uscite
Entrate derivanti dall'emissione dei ruoli per l'attività di bonifica e di tutela del suolo				€ 1.203.313,00	
Entrate derivanti dall'emissione dei ruoli per l'attività irrigua	€ 1.203.313,00				
Altre entrate connesse all'attività operativa	€ 419.177,00			€ 419.177,00	
Uscite per il funzionamento del Consorzio	-€ 1.493.948,00				€ 1.493.948,00
Altre Uscite per la manutenzione delle opere di bonifica e di tutela del territorio	-€ 409.747,00				€ 409.747,00
Entrate per la manutenzione delle opere di bonifica e di tutela del territorio	€ 409.747,00			€ 409.747,00	
Altre uscite connesse all'attività operativa					
<b>Disponibilità liquide generate dalle attività istituzionali</b>	<b>€ 128.542,00</b>				
Uscite per interessi corrisposti	-€ 5.000,00				€ 5.000,00
Entrate per interessi	€ 2.500,00			€ 2.500,00	
<b>Disponibilità liquide derivanti dall'attività operativa</b>	<b>-€ 2.500,00</b>				
<b>Budget dell'attività d'investimento</b>					
Uscite per l'esecuzione di opere irrigue e di bonifica	-€ 1.578.659,00				€ 1.578.659,00
Entrate per l'esecuzione di opere irrigue e di bonifica	€ 1.589.370,00			€ 1.589.370,00	
Uscite per oneri di progettazione e collaudi	-€ 55.000,00				€ 55.000,00
Uscite derivanti dall'acquisto di beni strumentali	-€ 80.000,00				€ 80.000,00
Entrate derivanti dalla vendita di immobili	€ 90.000,00			€ 90.000,00	
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività</b>	<b>-€ 34.289,00</b>				
<b>Budget dell'attività finanziaria</b>					
Incassi da finanziamenti a lungo termine					
Altre uscite per attività finanziarie					
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività finanziaria</b>	<b>€ -</b>				
<b>Rendiconto delle partite di giro e delle gestioni speciali</b>					
Uscite per versamenti di ritenute di legge	-€ 184.051,00				€ 184.051,00
Incassi di somme per conto di terzi	€ 184.051,00			€ 184.051,00	
Altre entrate o uscite per partite di giro					
Altre entrate o uscite per partite speciali					
<b>Disponibilità liquide nette impiegate nelle partite di giro e</b>	<b>€ -</b>				
<b>Incremento netto delle disponibilità liquide</b>	<b>€ 91.753,00</b>				
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>€ 817.632,00</b>				
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>€ 909.385,00</b>				
					<b>€ 91.753,00</b>



**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE  
VALLO DI DIANO E TANAGRO  
(84036) SALA CONSILINA SA - Tel. 0975/21004 -**

# **SPESE DEL PERSONALE** **ESERCIZIO 2021**

**Il Resp Settore Finanziario**  
dott. Antonio Barzo



**Il Direttore Amministrativo**  
Avv. Emanuele Sarli

**Il Direttore Generale**  
Ing. Mariano L. Alliegro



**Il Presidente**  
Dr. Beniamino Curcio





	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicemb.+13	TOTALE		Contr. c/Ente	TOTALE
	€ 6.160,53	€ 6.160,53	€ 6.160,53	€ 6.160,53	€ 12.321,06	€ 86.247,42	37,35%	€ 32.213,41	€ 118.460,83
	€ 5.045,78	€ 5.045,78	€ 5.045,78	€ 5.045,78	€ 10.091,56	€ 70.640,92	37,35%	€ 26.384,38	€ 97.025,30
	€ 3.061,57	€ 3.061,57	€ 3.061,57	€ 3.061,57	€ 6.123,14	€ 42.861,98	35,86%	€ 15.370,31	€ 58.232,29
	€ 3.061,57	€ 3.061,57	€ 3.061,57	€ 3.061,57	€ 6.123,14	€ 42.861,98	35,86%	€ 15.370,31	€ 58.232,29
	€ 3.334,39	€ 3.334,39	€ 3.334,39	€ 3.334,39	€ 6.668,78	€ 46.681,46	35,86%	€ 16.739,97	€ 63.421,43
	€ 2.480,32	€ 2.480,32	€ 2.480,32	€ 2.480,32	€ 4.960,64	€ 34.724,48	35,86%	€ 12.452,20	€ 47.176,68
	€ 2.480,32	€ 2.480,32	€ 2.480,32	€ 2.480,32	€ 4.960,64	€ 34.724,48	35,86%	€ 12.452,20	€ 47.176,68
							35,86%		€ 0,00
					<b>TOTALE</b>	<b>€ 358.742,72</b>		<b>€ 130.982,78</b>	
					includ. Trasferte	€ 17.937,14			
					<b>totale retr.</b>	<b>€ 376.679,86</b>			
	€ 2.257,85	€ 2.257,85	€ 2.257,85	€ 2.257,85	€ 4.515,70	€ 31.609,90	30,11%	€ 9.517,74	€ 41.127,64
	€ 2.352,02	€ 2.352,02	€ 2.352,02	€ 2.352,02	€ 4.704,04	€ 32.928,28	30,11%	€ 9.914,71	€ 42.842,99
					<b>TOTALE</b>	<b>€ 64.538,18</b>		<b>€ 19.432,45</b>	
					includ. Trasferte	€ 3.226,91			
					<b>totale retr.</b>	<b>€ 67.765,09</b>			
					incrementi contrattuali 2021 /trasferte/leor circa 5 %				
					<b>tot. Trasf./ccnl</b>	<b>21.164,05</b>			



COSTO DEL PERSONALE ANNO 2021

ADDETTI AI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA OO.PP. DI BONIFICA

personale avventizio

Qualifica	Dipendente	marzo/aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre/nov	gg/medie	TOTALE	% contr.	Contr. c/Ente	m/i	irrigazione	Manutenzione	
AREA C 118	CURCIO Antonio	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 1.046,59	175	€ 13.605,61	23,00%	€ 3.129,29	m		16.754,89 €	
AREA C 118	RINALDI Angelo	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 1.026,84	175	€ 13.374,92	23,00%	€ 3.076,23	i	€ 16.451,15		
AREA D 116	D'ELIA SANDRO	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 1.143,16	150	€ 11.431,56	23,00%	€ 2.629,26	m		14.060,81 €	
AREA C 118	CHIRICHELLA Pasquale	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 1.046,59	175	€ 13.605,61	23,00%	€ 3.129,29	m		16.754,89 €	
AREA C 118	COIRO Arsenio	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 1.529,62	175	€ 14.088,64	23,00%	€ 3.240,39	m		17.329,03 €	
AREA D 116	MANGO Biagio	€ 2.007,00	€ 2.007,00	€ 2.007,00	€ 2.007,00	€ 2.007,00	€ 2.007,00	€ 1.466,65	175	€ 13.508,65	23,00%	€ 3.106,99	i	€ 16.615,64		
AREA D 116	SPINELLI Vincenzo	€ 2.007,00	€ 2.007,00	€ 2.007,00	€ 2.007,00	€ 2.007,00	€ 2.007,00	€ 1.466,65	175	€ 13.508,65	23,00%	€ 3.106,99	i	€ 16.615,64		
AREA C 118	1 unità escavatorista	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 402,53	167	€ 12.961,55	23,00%	€ 2.981,16	i	€ 15.942,71		
AREA D 116	1 unità irrigazione	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 395,71	167	€ 12.741,79	23,00%	€ 2.930,61	i	€ 15.672,40		
AREA C 118	BONIELLO Pietro	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 1.046,59	175	€ 13.605,61	23,00%	€ 3.129,29	m		16.754,89 €	
AREA D 116	1 unità irrigazione	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 395,71	167	€ 12.741,79	23,00%	€ 2.930,61	m	€ 15.672,40		
AREA C 118	COMUNIELLO Giuseppe	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 1.046,59	175	€ 13.605,61	23,00%	€ 3.129,29	m		16.754,89 €	
AREA D 116	CAIAFA Teodoro	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 1.026,84	175	€ 13.374,92	23,00%	€ 3.076,23	i	€ 16.451,15		
AREA D 116	ARNONE Raffaele	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 1.026,84	175	€ 13.374,92	23,00%	€ 3.076,23	i	€ 16.451,15		
AREA D 116	CUSATO Michele	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 1.026,84	175	€ 13.374,92	23,00%	€ 3.076,23	i	€ 16.451,15		
AREA C 118	GALLO Gerardo	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 2.093,17	€ 1.046,59	175	€ 13.605,61	23,00%	€ 3.129,29	m		16.754,89 €	
AREA C 118	RAGONE PAOLO	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 2.057,68	€ 1.026,84	175	€ 13.374,92	23,00%	€ 3.076,23	m		16.451,15 €	
										tot. gg. Anno						
										2.526						
										€ 225.885,26						
										€ 225.885,26				€ 146.323,40	131.515,47 €	

27 gg x 6 mesi	7 mese
182,00	13,00

PARZIALE € 277.838,87

TFR 2021 Edri/Ccni 20.329,67 €  
2.500,00 €

TOTALE € 300.668,54

paga media gg. 102,76 €

TOTALE € 157.133,23

TOTALE € 143.535,31

riserva tratt. 50 gg	
riserva escav. 30 gg	

TOTALE € 300.668,54

€ 9.559,83	€ 10.769,94
€ 1.250,00	€ 1.250,00
€ 157.133,23	€ 143.535,31

**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE  
VALLO DI DIANO E TANAGRO**

**Sala Consilina**



**BILANCIO DI PREVISIONE  
ESERCIZIO 2021**

---

**RELAZIONE AMMINISTRATIVA**

---

**Sala Consilina 02/12/2020**

## BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021

### PREMESSA

La redazione del **piano di gestione 2021** è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto e pubblicato nel BURC n. 1 del gennaio 2004 che riprende sostanzialmente i suddetti principi di contabilità analitica.

Dopo aver determinato le spese dirette ed indirette (tecnica contabile del full costing o contabilità a costi pieni) riferite ai centri di costo individuati Bonifica ed Irrigazione si è proceduto a determinare la consistenza del ruolo di contribuenza **2021** per differenza detraendo dalle spese i finanziamenti regionali ordinari.

La quota di costi indiretti inoltre per l'**87%** è stata caricata al centro di costo Bonifica per la maggiore onerosità del servizio e per la restante quota del **13%** è stata imputata nel centro di costo irrigazione.

L'incidenza dei costi indiretti è del **16,89%** percentuale che rientra ampiamente nei parametri regionali.

L'importo risultante dal piano di gestione per il ruolo di bonifica ed irriguo è pari complessivamente **ad euro 1.351.766,49 al netto del compenso esattoriale.**

## IL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

### IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico riporta le previsioni riguardanti i costi e i ricavi imputabili all'esercizio di riferimento ed è organizzato nella forma scalare. In particolare l'adozione dello schema espositivo in forma scalare consente di evidenziare i risultati parziali o i margini economici parziali la cui conoscenza nell'ambito del processo di programmazione consente di verificare il rispetto delle condizioni di equilibrio economico.

Il Budget economico riflette il complesso dei costi aziendali e le relative entrate a copertura dei suddetti costi. Appare evidente che il Consorzio di Bonifica svolge prevalentemente attività istituzionali ed in misura marginale anche attività commerciale con la vendita di energia elettrica solare. Obiettivo fondamentale da perseguire è l'equa ripartizione del costo tra i beneficiari, pubblici e privati delle proprie attività istituzionali.

I componenti positivi del risultato della gestione pertanto non rappresentano ricavi nella sua accezione tipica. Si può parlare più propriamente di entrate dirette a coprire i costi di gestione.

L'eccedenza positiva o negativa, misura esclusivamente l'adeguatezza delle entrate rispetto ai costi sostenuti nel periodo. Una situazione di squilibrio economico negativo segnala la necessità di un contributo integrativo che si risolve attraverso l'emissione di ruoli suppletivi o nella richiesta di un eventuale contributo straordinario da parte delle istituzioni regionali. Un risultato economico positivo, viceversa, non rappresenta un utile nel significato proprio della contabilità generale, non è soggetto a tassazione ma rappresenta soltanto il grado di copertura della gestione, e quindi, la capacità di estinzione delle quote di ammortamento dei mutui e degli investimenti in beni strumentali.

Di seguito si evidenziano e dettagliano le voci di bilancio più significative sulla parte corrente riferite al budget economico, che rappresenta il modello di bilancio autorizzatorio, nel nuovo sistema previsionale:

**Inoltre abbiamo inserito dei grafici esplicativi per migliorare la rappresentazione degli importi più significativi.**

1

raffronto ruoli	
ruolo 2021	ruolo 2020
1.351.766,00	1.351.766,00

Le aliquote sono rimaste invariate ma si registra rispetto al ruolo 2019 un incremento di euro 38.500,00 sul ruolo irriguo per l'avvio degli impianti Irrigui di Montesano come di seguito stimato:

IMPORTO RUOLI DA IRRIGAZIONE MONTESANO S/M		
MAGGIORATI DA PREVISIONE RUOLI		
IRRIGUI 7° LOTTO		
IPOTESI 7° LOTTO		
Ha a ruolo 350	350*€ 60	21.000,00 €
20% con domande irrigue	350*20%*€50	3.500,00 €
n. 350 ditte stimate con domanda	350*€40	14.000,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>38.500,00 €</b>

Si è inserita inoltre una voce pari ad euro 10.000,00 per maggiorazioni in cartella ai contribuenti che non pagano sull'avviso per recuperare le spese di postalizzazione e premiare i contribuenti corretti.  
E' necessario in ogni caso procedere nella razionalizzare dell'intero sistema di riscossione.

2

**Fitti attivi** 124,00

La voce di entrata è relativa al fitto che si percepisce per il locale commerciale sito nel centro di Sala Consilina di proprietà dell'Ente.

#### CONTRIBUTI REGIONE CAMPANIA

**Contributo spese di gestione** 174.727,99

Stimato in base allo stanziamento di € 2.000.000,00 da ripartire tra i Consorzi della Regione.

3

**Contributo in conto esercizio** 223.849,20

Tale voce è riferita al contributo regionale per il consumo di energia elettrica per l'esercizio irriguo.

La norma regionale prevede un contributo non superiore al consumo annuale e non superiore alla media del triennio precedente. Il valore esposto è coincidente con la media del triennio 2018÷2020

4 **Altri ricavi – spese generali**

LAVORI 372.497,27  
S.G. 37.249,73

Gli importi sono riferiti alla stipulata convenzione con Sma Campania S.p.A. società subentrata a Campania

Ambiente , entrambe società in House della Regione Campania, per l'esecuzione della manutenzione del fiume Tanagro.

In base alla richiamata convenzione al Consorzio spetterà un importo di € 409.747,00, distinto in € 372.497,27 per servizi di decespugliamento ed EURO 37.249,73,42 per spese generali.

5

**PROVENTI DIVERSI**

20.600,00

In tale voce di entrata sono sostanzialmente ricomprese le entrate relative alla vendita di energia elettrica prodotta dalle due centraline fotovoltaiche (per complessivi Kwp 100) e per diritti di concessione relativi alle autorizzazione idrauliche che annualmente vengono concesse.

6

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) per materie di consumo e componenti	
a) Materie di consumo c/acquisti	€ 1.000,00
b) Componenti c/acquisti - compreso quadri impianti idroelettrici	€ 24.268,00
c) Altri acquisti di beni di consumo	€ 4.000,00
d) materiali per lavori di bonifica	€ 10.000,00

Il capo 6) riguarda le materia di consumo e l'acquisizione di componenti diversi per:

lubrificanti, grassi, oli, cancelleria, toner ecc.

Alla voce componenti conto acquisti è imputata anche la spesa per i quadri idroelettrici.

L'Ultima voce del capo 6) è destinata a materiali per lavori di bonifica, massi, legnami, calcestruzzo, ecc.

7

**a) per servizi**

al capo 7) e voce a) ritroviamo i seguenti servizi :

- trasporto: ci si riferisce a noli di mezzi per le attività di bonifica ed irrigazione **euro 1.000,00**
- premi di assicurazione: sono compresi i costi per le polizze degli automezzi e per la RC e per amministratori e dipendenti **euro 18.000,00**
- energia elettrica: sono previsti i consumi per gli impianti di irrigazione per il sollevamento delle acque irrigue determinate pari alla media del triennio precedente **euro 223.849,20**

**consumi effettivi di energia elettrica nel triennio:**

2018	183.274,11 €
2019	240.937,50 €
2020	247.336,00 €
<b>totale</b>	<b>671.547,61 €</b>

**€ 223.849,20**

- forza motrice - carburante: sono previsti i costi per il carburante agricolo ed altro carburante per il funzionamento dei mezzi per trasporto di persone e per le macchine operatrici utilizzate nei lavori di manutenzione ed esercizio **euro 55.000,00**

si sottolinea in particolare:

- spese di pubblicità per pubblicazioni atti di gara e servizi promozionali per le attività dell'Ente

**Euro 2.500,00**

- la voce per spese telefoniche comprende, oltre ai servizi telefonici per la sede, anche il servizio telefonico con schede vodafon per il sistema di telecontrollo degli impianti irrigui e delle stazioni idrometriche e meteoriche.

**Euro 9.500,00**

- alla voce consulenze si riconducono i costi stimati per collaborazioni, per la sistemazione archivio, trasmissioni telematiche e dichiarazioni fiscali, servizio civile.

**Euro 14.000,00**

9) manutenzioni e riparazioni	<b>€. 110.000,00</b>
-------------------------------	----------------------

La voce 9 riguarda la manutenzione dei mezzi meccanici trattori, escavatori, terne, cingolati, autoveicoli.

10) Spese per corsi di aggiornamento e convegni	€ 1.000,00
11) spese per la partecipazione ad enti	€ 9.496,22
12) Costi per servizi diversi - abbonamenti	€ 13.316,53
13) Spese per il riscaldamento	€ -
14) Spese di pulizia	€ 3.600,00
15) Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto EMISSIONE E RISCOSSIONE AVVISI	€ 64.845,10
16) Spese legali e notarili	€ 10.000,00
17) Spese per servizi informatici	€ 12.820,00

In particolare si evidenzia che la voce 11) riguarda gli oneri associativi ANBI e SNEBI mentre la voce 12) è destinata agli abbonamenti a riviste specializzate e al condominio.

La voce 14 prevede i costi di pulizia effettuati per la sede consortile.

La voce 15 prevede i costi di assistenza software e della gestione del catasto consortile

La voce 17 prevede i costi di assistenza softwares di contabilità, della gestione del sito e della sezione Trasparenza

La voce 19 prevede i costi per l'espletamento di tutte le procedure per il rinnovo degli organi consortili.

La voce 20 prevede l'imputazione per studi e progetti prevede i compensi professionali per gli incarichi di collaborazione per l'aggiornamento e completamento delle progettazioni irrigue.

La voce 21 concerne le spese per l'acquisto di DPI, il medico legale e la consulenza in materia di DLGS 81/2008.

La voce 22 riguarda i costi di servizio economato, afferiscono alle spese di importo inferiore a € 300,00 in gran parte utilizzati per le attività di manutenzione bonifica ed irrigazione e di esercizio irriguo

23) sistemazioni e manutenzione opere di bonifica	€ 180.000,00
24) sistemazioni e manutenzione opere irrigue	€ 120.000,00

La voce 23 riguarda le spese per i lavori di ripristino di strade dissestate sui canali di bonifica.

La voce 24 invece le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti irrigui

### *7 b) Spese per commissioni*

Le spese per commissioni postali e spese bancarie ammontano rispettivamente ad euro 6.000,00 ed euro 2000,00.

### *7 c) Compensi*

Le spese per compensi riguardano gli oneri per rimborsi spese e compensi agli organi istituzionali revisori ed amministratori compreso oneri contributivi di cui 36.000,00 per la deputazione, 8.000,00 per rimborsi spese a consiglieri ed amministratori ed euro 9.000,00 per i revisori dei conti.

Totale Euro 53.000,00

---

## **8**

### **Canoni irrigui**

La voce c) di € 4.000,00 è riferita ai canoni regionali di derivazione dell'acqua a fini irrigui, alla tosap per occupazione strade con condotte irrigue, ai canoni per gli attraversamenti ferroviari.

Circa le voci di spesa per il personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, si rinvia all'ap-  
posito elaborato che ne determina la spesa. Resta qui da precisare che si prevedono generalmente 175  
giornate per i lavoratori stagionali, con l'assunzione di 3 nuove unità OTD di cui 2 unità per il servizio  
irriguo e n. 1 unità escavatorista per il servizio bonifica.

<b>personale</b>			
74%	<i>a) salari e stipendi</i>		€ 670.330,21
21%	<i>b) oneri sociali</i>		€ 188.663,85
4%	<i>c) contributi per il trattamento di fine rapporto tfr enpaia -anbi - snebi</i>		€ 37.511,15
0%	<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>		
1%	<i>e) fondo incentivi / straordinari</i>		€ 10.764,00
<b>incidenza spese previste personale sul bilancio di previsione 2021</b>		<b>39,82%</b>	<b>€ 907.269,21</b>

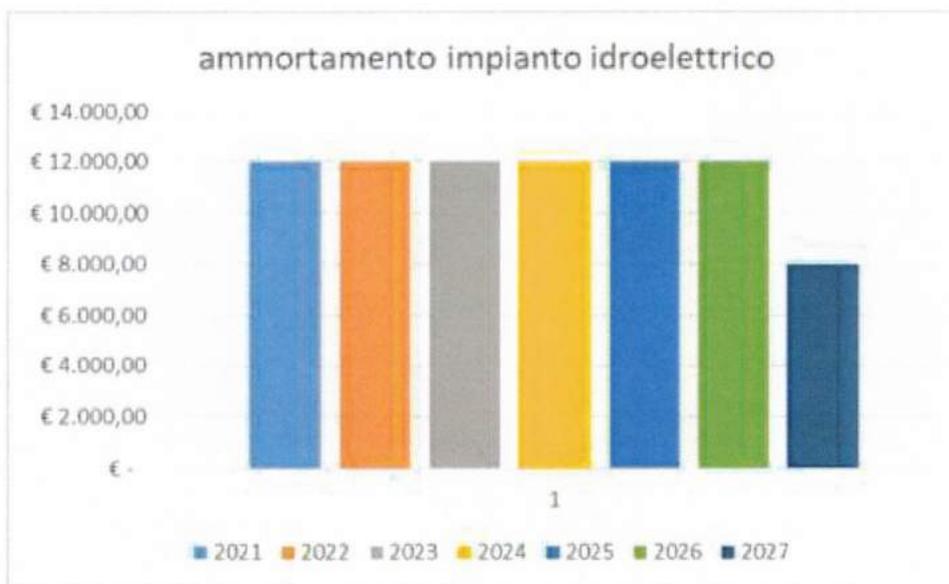
La spesa per il personale stimata è compatibile con la previsione complessiva di bilancio. Infatti l'incidenza delle spese previste per il personale sulla spesa complessiva pari al 39,82%, anche in presenza di assunzioni di nuove unità stagionali, deve essere sempre valutata tenendo conto della specificità dell'Ente Consortile che opera nelle lavorazioni prevalentemente con il criterio della diretta amministrazione utilizzando il proprio personale fisso e avventizio limitando il ricorso ad appalti esterni.





10

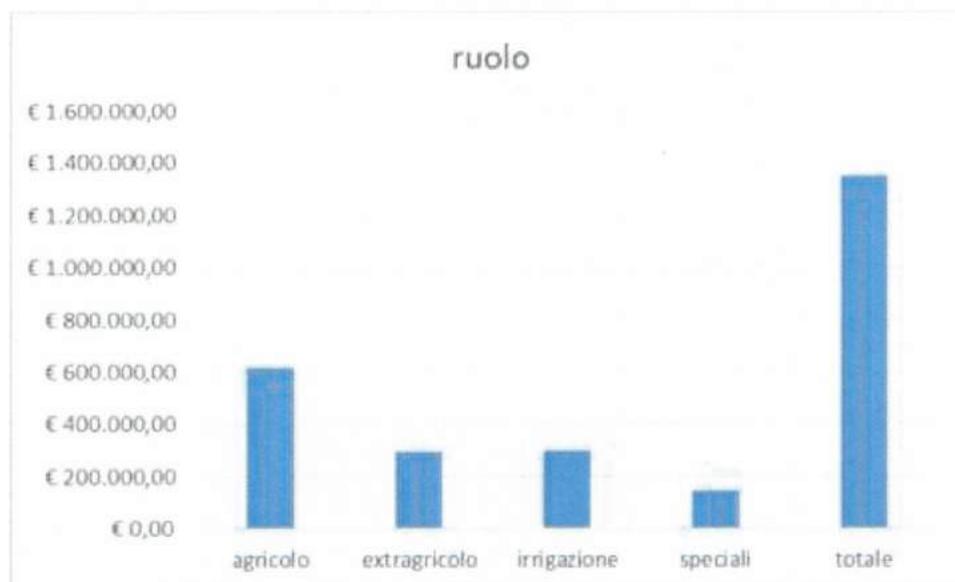
b) Si prevede il costo degli ammortamenti del nuovo impianto idroelettrico a farsi nel 2021 in 7 anni aliquota 15%. Euro 12.000,00



c) Abbiamo previsto un indice di svalutazione dei ruoli, pari al 14,00%, leggermente inferiore a quanto stimato nel 2018 dovendo in ogni caso attuare misure più incisive ed innovative per la riscossione della parte evasa.

€	614.043,00	Agricolo
€	293.584,00	Extragricolo
€	297.347,10	Irrigazione

€	146.792,00	speciali
<b>€</b>	<b>1.351.766,10</b>	<b>Svalutazione 189.247,25 €</b>



## 12

accantonamenti per rischi

Alla voce c) abbiamo riproposto l'accantonamento di euro 25 mila specifico e prudenziale per rischi/contenziosi in essere non ancora definiti nell'importo. La somma deve essere accantonata su idoneo rapporto bancario.

## 13

Alla voce **C** l'accantonamento annuale per coprire il fondo di previdenza integrativo degli operai fissi.

## 14

Alla voce tasse ed imposte si determinano i costi per bolli autoveicoli, tassa rifiuti, imu e irap.

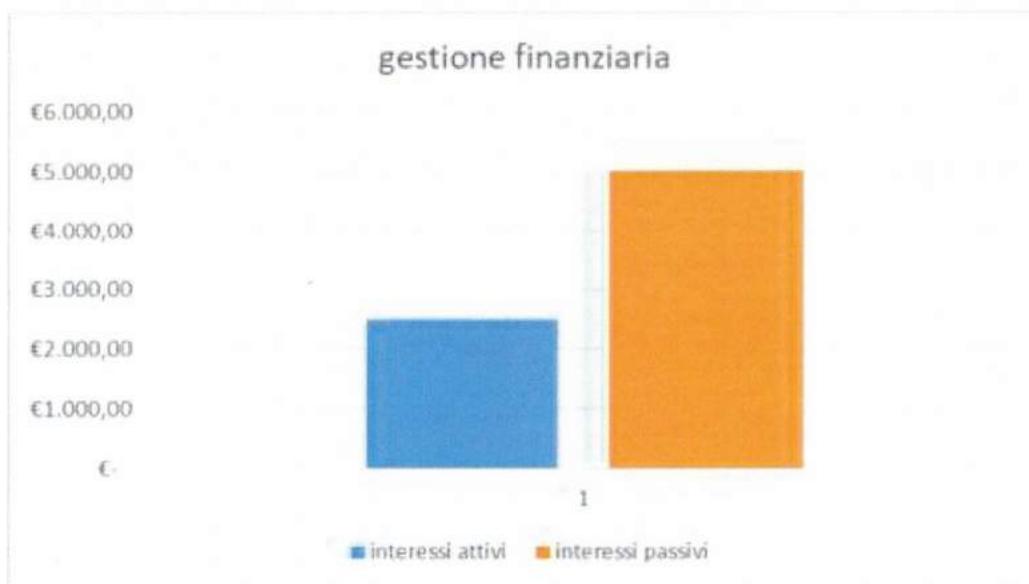
## 16

Alla voce proventi per interessi è stata stimata la maturazione di interessi attivi sulle giacenze di cassa del Conto di tesoreria e dei conti vincolati

## 17

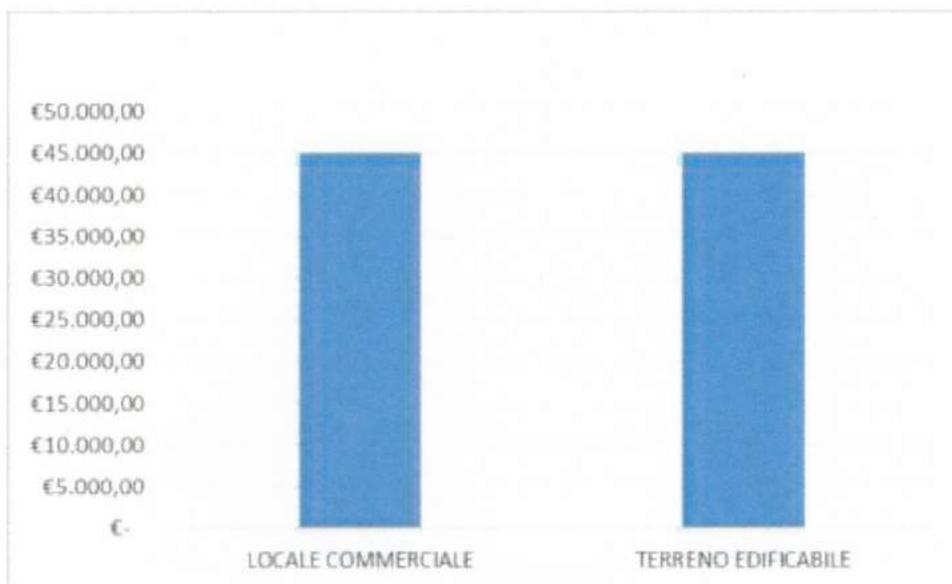
Alla voce spese per interessi è stata preventivata la spesa per le anticipazioni, mutui e i fidi temporanei concessi dal tesoriere a fronte di specifiche esigenze che possono sorgere durante l'anno. La maggiore spesa per interessi rispetto al ricavo è dovuta alla possibilità eventuale di accensione di mutui liquidità garantiti da Ismea con bassi tassi di interessi o mutui garantiti da Cassa Depositi e Prestiti previsti dal decreto rilancio senza interessi.

gestione finanziaria	
interessi attivi	€ 2.500,00
interessi passivi	€ 5.000,00



## 20

E' prevista una voce straordinaria di entrata per **euro 90.000,00**: è relativa all'entrata conseguente alla vendita del locale commerciale e dell'area fabbricabile di proprietà dell'Ente. La stima è prudentiale rispetto al reale valore di mercato date le condizioni vigenti.

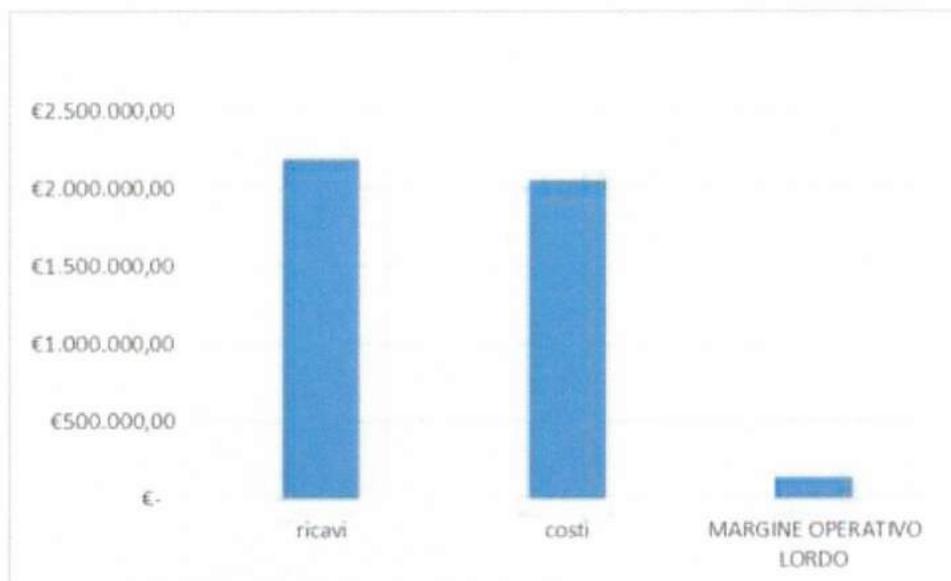


Si intende destinare tale entrata alla copertura della realizzazione degli impianti idroelettrici capaci di generare sicuro reddito futuro.

Pertanto soltanto in caso di realizzo del ricavo si procederà all'investimento per l'impianto.

gestione caratteristica

ricavi	€	2.190.814,29
costi	€	2.052.067,04
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>138.747,25</b>



Il risultato della gestione caratteristica se considerato al netto delle spese per ammortamenti svalutazioni e accantonamenti non presenta particolari criticità.

Il MOL coincide con l'EBITDA, mentre la differenza con l'EBIT è rappresentata dagli accantonamenti che nell'EBITDA non vengono dedotti e quindi considerati nel calcolo mentre nel EBIT vengono sottratti ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Il MOL è l'autofinanziamento "potenziale" in quanto identifica il flusso che potenzialmente l'impresa originerebbe dalla gestione corrente se tutti i ricavi fossero stati riscossi e tutti i costi correnti fossero stati pagati nell'anno

Il risultato riepilogativo finale preventivato è il seguente:

<b>BUDGET ECONOMICO 2021</b>	<b>Pareggio di bilancio</b>
<b>COSTI D'ESERCIZIO</b>	<b>€ 2.283.314,29</b>
<b>RICAVI D'ESERCIZIO</b>	<b>€ 2.283.314,29</b>

## **IL BUDGET PATRIMONIALE**

Il budget patrimoniale riporta le previsioni riguardanti le attività e le passività relative all'esercizio di riferimento ed è organizzato in sezioni divise e contrapposte. In particolare lo schema di sintesi individua, nell'attivo, la distinzione che intercorre tra gli impieghi di carattere duraturo e quelli di carattere corrente, mentre nel passivo la distinzione operata è tra il patrimonio netto e i debiti.

Si evidenziano a preventivo i seguenti risultati finali

<b>ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>EURO</b>	<b>€.</b>	<b>6.056.964,17</b>
<b>PASSIVO PATRIMONIALE</b>	<b>EURO</b>	<b>€.</b>	<b>5.628.329,17</b>
<b>CAPITALE NETTO</b>	<b>EURO</b>	<b>€.</b>	<b>428.635,00</b>

Nella stesura del budget patrimoniale si è proceduto ad una ricognizione di tutte le posizioni debitorie e creditorie del Consorzio (residui attivi e passivi) opportunamente rettificata in crediti e debiti di funzionamento e crediti e debiti a medio e lungo termine allo scopo di rappresentare fedelmente la reale situazione patrimoniale dell'Ente integrando tali informazioni con le nuove posizioni a debito e a credito previste in base ai nuovi lavori che si prevedono di realizzare nel corso del **2021**.

Il tutto viene messo a confronto con i dati derivanti dal **preconsuntivo/assestamento 2020** opportunamente rielaborato e approvato secondo le indicazioni provenienti dal Settore Bonifiche della Regione Campania ed integrato nel **preventivo 2021**.

### **Per quanto concerne l'attivo patrimoniale:**

- alla voce immobilizzazioni materiali è stato riportato il valore catastale dei fabbricati (uffici) decurtato della vendita, il valore degli impianti decurtato delle quote di ammortamento del 15 %, il valore dei computer macchine di ufficio decurtato delle quote di ammortamento del 20%, il valore degli arredi decurtato delle quote di ammortamento del 15 %, il valore del parco macchine e mezzi di escavazione decurtato della quota di ammortamento del 20%.

### **Totale immobilizzazioni materiali euro 179.916,00**

alla voce crediti si è proceduto ad una distinzione tra crediti esigibili a breve entro l'anno 2019 per un ammontare complessivo pari ad euro **€. 4.967.663,17**.

- I crediti sono stati valutati partendo dai dati contabili consuntivi e riportando in bilancio esclusivamente i crediti suscettibili di realizzazione come di seguito esposto:
- Alla voce danaro in cassa/tesoreria si perviene attraverso la redazione del budget finanziario che riporta un saldo finale previsionale di cassa e banca pari ad euro **909.385.00**.

La terza colonna del budget patrimoniale (dato contabile presunto al 31/12/2021) contempla ciò che rimane del credito iniziale decurtato di quanto si presume verrà riscosso nel corso del 2021.

- Tra i conti d'ordine si annota il valore catastale attribuito al centro di telecontrollo di Padula realizzato con finanziamento POR 2000/2006 – bene in dotazione al Consorzio.

CONTI D'ORDINE			
1) opere ed impianti irrigui e di bonifica di terzi	201.944,00	-	201.944,00

La riscossione dei crediti preventivati sono riportati correttamente nel budget finanziario.

**Per quanto concerne il passivo patrimoniale:**

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) fondo svalutazione ruoli	€ 383.457,00	€ 189.247,25	€ 572.704,25
3) fondo RISCHI e oneri futuri - contenziosi e manutenzioni programmate	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00
4) fondo 2% operai ccnl art. 146	€ 34.430,00	€ 1.290,76	€ 35.720,76

- Alla voce svalutazione ruoli si adegua il fondo con un accantonamento del 14% sul ruolo 2021; in sede di consuntivo procederemo alla sua esatta determinazione contabile.
- Alla voce fondo rischi si è determinato come per il 2020 un accantonamento specifico e prudenziale per contenziosi in corso con destinazione vincolata su idoneo rapporto bancario.
- alla voce fondo 2% CCNL art 146 pari ad euro 35.720,76 si è pervenuti attraverso la creazione di un accantonamento dovuto nella misura prevista dal CCNL Bonifiche del 2%. Tale importo, che rappresenta sostanzialmente un fondo integrativo da accantonare in favore degli operai non iscritti all'Enpaia, è stato determinato correttamente e riportato come quota di esercizio di euro 1.290,76 anche nei costi del conto economico
- alla voce debiti si è proceduto ad una distinzione tra debiti esigibili a breve entro l'anno e debiti esigibili a medio e lungo termine 2021 per un ammontare complessivo pari ad euro **€. 4.790.492,16**. Anche i debiti come i crediti sono stati valutati partendo dai dati contabili consuntivi.
- Il TFR che è gestito dall'Enpaia compare sia nell'attivo quale credito verso l'Istituto Previdenziale che nel passivo quale debito per TFR Enpaia verso il personale per l'importo di euro 509.000,00.
- I risconti passivi ammontano ad euro 179.412,00 quale quota di ricavo anticipato sui lavori del 7 lotto irrigazione di montesano, non ancora maturata ma che ha già avuto la manifestazione numeraria.

La terza colonna del budget patrimoniale (dato contabile presunto al 31/12/2021 contempla ciò che rimane del debito iniziale decurtato del pagamento effettuato nel corso del 2021.

I Pagamenti dei debiti sono riportati e stimati nel budget finanziario.

## **IL BUDGET FINANZIARIO**

Il budget finanziario concorre a completare il quadro delle informazioni determinanti per il processo di programmazione e previsione, in quanto integra le informazioni dei budget economico e patrimoniale attraverso la conoscenza dei flussi finanziari e quindi, la possibilità di verificare le condizioni di equilibrio finanziario.

Al fine di addivenire alla conoscenza di come le diverse aree di attività del Consorzio contribuiscono alla generazione o all'impiego delle risorse finanziarie, il budget finanziario è stato organizzato nelle seguenti gestioni:

### **1) Attività o gestione operativa**

Alla gestione operativa appartengono i flussi finanziari previsti per il **2021** connessi all'erogazione dei servizi istituzionali che si prevede genereranno componenti di costo e di ricavo, quali gli incassi derivanti dall'emissione dei ruoli di contribuenza e i pagamenti connessi alla manutenzione delle opere pubbliche di bonifica.

I flussi finanziari generati dall'attività operativa individuano le entrate e le uscite correnti che, dunque, derivano dalle principali attività generatrici di ricavi del Consorzio.

### **2) Attività o gestione di investimento**

I flussi finanziari della gestione d'investimento riguardano le entrate e le uscite previste per il **2021** connesse all'esecuzione delle opere pubbliche irrigue e di bonifica.

### **3) Attività o gestione finanziaria**

Alla gestione finanziaria appartengono i flussi previsti relativi all'attività di finanziamento ed agli oneri bancari.

### **4) Partite di giro e Gestioni speciali**

Alle partite di giro appartengono i flussi finanziari in entrata ed in uscita effettuate per conto di terzi e che quindi costituiscono un debito ed un credito per il Consorzio di pari importo senza incidere sui risultati finali.

Il budget finanziario è stato redatto tenendo conto della necessità di evidenziare i flussi di cassa generati sia dal conto economico che dallo stato patrimoniale.

Il budget finanziario pertanto riporta i flussi di cassa in entrata sommando ai ricavi monetari d'esercizio la quota parte dei crediti che sarà riscossa nell'anno **2021**.

Per i flussi in uscita invece riporta i costi monetari d'esercizio sommati alla quota parte dei debiti liquidabili nell'anno **2021**.

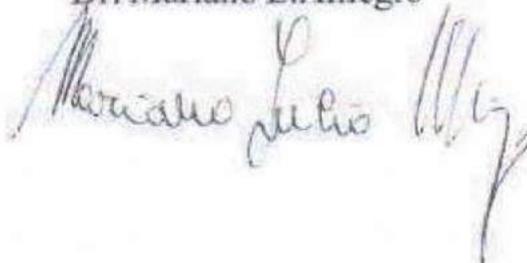
Il risultato riepilogativo finale è il seguente:

<b>DISPONIBILITA' INIZIALE</b>		<b>euro 817.632,00</b>
<b>USCITE PREVISTE</b>	<b>A</b>	<b>3.806.405,00</b>
<b>ENTRATE PREVISTE</b>	<b>B</b>	<b>3.898.158,00</b>
<b>AVANZO DI CASSA A - B</b>		<b>euro 91.753,00</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI PRESUNTE (FLUSSI DI BANCA COMPRESIVI DEI C/C VINCOLATI E DEL FONDO INIZIALE)</b>		
<b>SALDO PRESUNTO di cassa al 31/12/2021</b>		<b>euro 909.385,00</b>

II RESP. DEL SETTORE FINANZIARIO  
DR. ANTONIO BURZO



Il Direttore Generale  
Dr. Mariano L. Alliegro





## **CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE**

**VALLO DI DIANO E TANAGRO**

**84036 - SALA CONSILINA (Salerno)**

# **BILANCIO DI PREVISIONE 2021**

## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

*Cari consiglieri,*

sono passati pochi mesi da quando abbiamo approvato il bilancio 2020 ed oggi siamo qui per esprimerci in ordine al bilancio preventivo 2021 che, come ben sapete, ci dovrebbe accompagnare alla scadenza dell'attuale consiliatura, salve diverse decisioni da parte della Regione.

Una consiliatura che, a mio avviso, se n'è andata troppo in fretta e che non ci ha permesso di incidere più di tanto sull'indispensabile azione di rilancio dell'Ente, così come ci eravamo prefissi e così come probabilmente si aspettavano i nostri consorziati.

Non abbiamo avuto la possibilità di contare su una prospettiva progettuale di durata quinquennale, a causa dei due anni che abbiamo dovuto attendere, non per nostra responsabilità, affinché si insediassero la nuova Deputazione Amministrativa e venisse eletto il nuovo Presidente.

Questo non ci ha consentito di mettere mano con la dovuta efficacia all'assetto strutturale e gestionale dell'Ente, che inevitabilmente necessita di essere "liberato" da quegli elementi di criticità che, allo stato, ne condizionano l'efficienza operativa, compromettendo, in conseguenza, il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

Ma a parte i **RITARDI PER L'INSEDIAMENTO**, che di fatto hanno circoscritto l'orizzonte temporale della nostra consiliatura a soli tre anni, non abbiamo avuto grande fortuna neppure su altri fronti.

Avevamo tanto sperato che la Regione portasse a termine il processo di **RIFORMA DEI CONSORZI** di Bonifica, così come annunciato e così come avvenuto nella maggior parte delle altre Regioni.

Abbiamo già avuto l'occasione di sottolineare come il disegno di legge sui Consorzi di bonifica campani, già approvato in Giunta regionale, contenga elementi di novità e di interesse per il futuro di questi Enti, chiamati, attraverso un'azione di riordino e di rilancio, a diventare strutture più efficienti, più moderne e più aperte alle nuove sfide; strutture al passo con i tempi, con nuovi

compiti e nuove funzioni rispetto ai tradizionali ambiti della bonifica e dell'irrigazione, a partire dalla tutela e valorizzazione ambientale, al presidio dei territori nei riguardi delle ricorrenti criticità naturali (*frane, alluvioni, dissesti*), dalle infrastrutture rurali allo sviluppo socio-economico più in generale.

Purtroppo anche questo progetto di riforma si è arenato e questo ci obbliga a proseguire la nostra azione in un quadro di assoluta incertezza sul piano normativo, delle competenze e soprattutto finanziario. Allo stato tutto tace e non sappiamo se l'Assessore da poco nominato – **Dr Nicola Caputo**, intende spingere affinché il Consiglio Regionale approvi il disegno di legge proposto dalla precedente Giunta, oppure intenda cominciare tutto da capo.

Le cose poi non sono andate bene neppure sul fronte dei **TRASFERIMENTI REGIONALI**.

La Regione, come ricorderete, azzerò completamente il contributo 2019 e questo taglio ha avuto non poche ripercussioni sul nostro bilancio che dovemmo assestare con altrettanti tagli alla spesa e quindi con rinuncia e/o rinvio di opere già programmate, alcune anche avviate, di interesse per il territorio.

Il problema è comunque rientrato nel 2020, anche se va detto che non vi è stata la possibilità (o la volontà) da parte della Regione di mantenere fede all'impegno che proprio l'attuale Assessore all'Agricoltura, allora consigliere del Presidente De Luca, assunse con i Consorzi a fine anno, promettendo che con il 2020 i Consorzi avrebbero avuto qualcosa in più rispetto al passato. Questo non è avvenuto perché la dotazione finanziaria del capitolo del bilancio regionale di riferimento per i Consorzi di Bonifica non è stata incrementata, tant'è che anche nel 2020 il contributo concesso in favore del nostro Consorzio è stato di **€ 174.727,99**, attestandosi sul valore medio degli ultimi anni. Ovviamente parliamo di un <<piccolo contributo>>, che rappresenta pur sempre un'entrata gradita per il nostro Ente, ma che rimane davvero poca cosa rispetto a quello di cui avrebbe bisogno l'Ente in relazione ai crescenti costi gestionali legati alla bonifica e all'irrigazione, ma soprattutto in relazione alle crescenti esigenze di intervento espresse dal nostro comprensorio di bonifica in termini di manutenzione e adeguamento del reticolo idrografico esistente, oggi più che in passato gravato da maggiori portate per l'acuirsi dei fenomeni alluvionali e l'espandersi delle superfici urbanizzate.

E' inutile ricordare poi come il quadro si sia ulteriormente appesantito per effetto dell'**emergenza COVID** che, inevitabilmente, ha inciso non poco, sia sul piano gestionale, costringendo l'Ente ad una serie di costi aggiuntivi per poter continuare ad operare in sicurezza, così come richiesto dalle norme e dalle varie ordinanze che si sono succedute nel tempo, sia sul piano dei ruoli. A tale ultimo riguardo, va ricordato, infatti, che, in linea con gli orientamenti assunti a livello nazionale e regionale, come Consorzio sospendemmo il ruolo 2019 che doveva essere inoltrato proprio nel periodo in cui ci è piombato addosso il flagello del CORONAVIRUS. Questo ha comportato poi delle spese aggiuntive in fase di aggiornamento dei dati, ma anche ritardi negli incassi, accanto ad un inevitabile calo degli stessi per via delle difficoltà economiche connesse con la pandemia, calo stimato in non meno dell'**8 %**.

Va comunque sgombrato il campo da ogni equivoco!

E' vero che non siamo stati molto fortunati per tante ragioni, a partire da quelle appena accennate. Ma questo non significa che siamo stati con le mani in mano, aspettando passivamente tempi migliori.

Anzi, tutt'altro.

*Non ci siamo assolutamente arresi o demotivati, consapevoli dell'assoluta necessità di dover fare la nostra parte, a prescindere dagli ostacoli e dalle difficoltà esterne.*

Chi amministra ha il dovere di farsi carico dei problemi che si presentano di volta in volta e ha il dovere di intervenire con la dovuta tempestività ed efficacia per risolvere questioni, annose o attuali, e per dare risposte al territorio e ai consorziati.

Ed è quello che abbiamo fatto.

Nonostante tutte le criticità di natura organizzativa, gestionale e finanziaria, abbiamo continuato ad assicurare la difesa idraulica del territorio, con interventi mirati, variamente distribuiti nell'ambito del vasto comprensorio di bonifica, abbiamo continuato a gestire i nostri impianti irrigui consortili ed abbiamo dato impulso all'attività progettuale dell'Ente.

Nonostante il diverso orientamento assunto dalla Regione sul fronte della difesa suolo, che, come si ricorderà, ha visto l'esclusione dei Consorzi di Bonifica da tale ambito, siamo riusciti come Consorzio a ritagliarci uno spazio in tale direzione, grazie alla **CONVENZIONE** stipulata con **Campania Ambiente & Servizi** per l'importo di € 645.000,00.

Avremmo senz'altro preferito avere la responsabilità diretta del progetto riguardo ai "primi interventi" a carico del Fiume Calore-Tanagro.

Ma sapevamo benissimo che questo non era possibile perché la Regione aveva già deciso di andare in un'altra direzione, ovvero di affidare gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico negli ambiti fluviali a Campania Ambiente & Servizi, Società *in house* della Regione stessa.

Abbiamo così cercato di inserirci in questo ambito con un ruolo importante, sia in termini di operatività che di visibilità, riuscendo a stipulare con la Società beneficiaria dell'intervento un accordo di collaborazione che ha avuto avvio proprio in piena pandemia.

*Un risultato sicuramente positivo, di certo non scontato, ma frutto di un impegno relazionale incessante e convincente da parte della Presidenza che ha potuto contare anche sull'appoggio e sulla spinta della Deputazione Amministrativa e sulla condivisione del Consiglio dei Delegati, cui va il mio più vivo ringraziamento per la fiducia e il sostegno accordati.*

Abbiamo operato a carico del Fiume Calore-Tanagro a partire dal **24 febbraio 2020**, procedendo, come da convenzione, al taglio meccanizzato della vegetazione in alveo.

Abbiamo così pulito tutto il tratto di Fiume che va da Polla a Sala Consilina ed abbiamo anche fatto due interventi puntuali di manutenzione in località Ponte Cappuccini nel Comune di Sassano ed in località Ponte Caiazzino nel Comune di Padula.

Fu fatto un primo stato di avanzamento dei lavori nel mese di marzo 2020, che prevedeva a favore del Consorzio l'importo di € **84.660,91**, somma questa, per la verità, prontamente pagata da Campania Ambiente & Servizi.

E' stato poi fatto un 2° SAL nel mese di giugno 2020 dell'importo di € 366.848,71 di cui € **248.591,88** a favore del nostro Consorzio. Qui, purtroppo, le cose non sono andate per il verso giusto perché ci è stato chiesto di aspettare un po' per il pagamento per problemi di cassa da parte di Campania Ambiente. I tempi si sono poi ulteriormente allungati, sia a causa delle elezioni e sia perché era in atto il processo di accorpamento di Campania Ambiente da parte di un'altra Società *in house* della Regione, ossia SMA Campania S.p.A. C'è da dire comunque che in via prudenziale, ci siamo fermati con i lavori in corso lungo il Fiume, spostando mezzi ed operai sul nostro piano di manutenzione.

In ogni caso, il problema del pagamento siamo riusciti a recuperarlo.

Subito dopo le elezioni regionali, fu inviata una nota a SMA Campania con la quale, dopo aver sottolineato i tratti essenziali della convenzione in atto con Campania Ambiente & Servizi, veniva chiesto a SMA Campania il pagamento in tempi rapidi della fattura sospesa di € **248.591,88**, dando comunque la propria disponibilità per un incontro, ritenuto indispensabile sia per approfondire i vari aspetti della convenzione e sia per condividere le ulteriori azioni da portare avanti.

L'incontro richiesto fu prontamente organizzato da SMA Campania in videoconferenza per il giorno 4 novembre 2020. Nel corso di tale incontro, al quale risultavano presenti l'Amministratore della Società – Ing. **Giuseppe Esposito**, il Direttore Tecnico della Società – ing. Bruno Cirigliano, l'arch. Pietro Renna, già di Campania Ambiente & Servizi, oltre al sottoscritto e all'Ing. Mariano Alliegro, furono affrontate tutte le questioni aperte connesse con l'esecuzione della convenzione e fu preso l'impegno da parte dell'Amministratore della Società SMA Campania di chiudere la posizione debitoria attraverso un atto transattivo. Mantenendo fede a tale impegno, SMA Campania ha fatto pervenire al Consorzio uno schema dell'atto transattivo (*acquisito al protocollo n. 1745 del 13/11/2020*). Tale atto è stato poi approvato in Deputazione con la deliberazione n. 154 del 19/11/2020.

Con la sottoscrizione dell'atto transattivo si è chiusa di fatto la vicenda debitoria. In esso, infatti, è previsto il pagamento da parte di SMA Campania della fattura sospesa in 5 rate mensili di € 30.000,00 ciascuna, con scadenza dell'ultima rata al 30 aprile 2021, oltre al pagamento della somma di € 98.591,88 entro il 15/11/2020.

Abbiamo, attraverso lo stesso atto transattivo, definito anche l'aspetto relativo al prosieguo delle attività in regime di convenzione, avendo la SMA Campania accettato che il Consorzio proseguisse con i lavori come da convenzione e che procedesse anche alla esecuzione dei lavori aggiuntivi di trinciatura e cippatura, come richiesti da Campania Ambiente & Servizi e approvati dal Consiglio dei Delegati del Consorzio con delibera n. 8 del 27/7/ 2020.

C'è da dire che con la sottoscrizione dell'atto di transazione ci siamo un po' tranquillizzati anche perché l'alternativa a tale percorso sarebbe stato il contenzioso che, con molta probabilità, ci avrebbe portato lontani nel tempo, con risultati non certamente prevedibili.

Abbiamo così chiuso la partita dell'esposizione debitoria e, al tempo stesso, ci siamo preoccupati di mantenere in piedi la convenzione e quindi il rapporto con SMA Campania ai fini del prosieguo delle attività.

E' evidente che verificheremo sul campo il mantenimento degli impegni.

Dal punto di vista contabile, va evidenziato che l'importo complessivo della convenzione ammonta ad € 743.000,00 (€ 645.000,00 dell'atto originario più € 98.000,00 derivante dall'estensione della convenzione), di cui € 333.253,00 da riferirsi all'esercizio 2020 ed € 409.747,00 (€ 372.497,27 per lavori ed € 37.249,73 per spese generali) spostati nel bilancio di previsione 2021.

Riguardo alla convenzione, mi preme in ogni caso fare alcune considerazioni.

La prima riguarda lo scetticismo iniziale. Con il senno di poi, possiamo tranquillamente affermare che l'iniziativa intrapresa dall'Ente non è stata assolutamente pregiudizievole ai fini del perseguimento degli obiettivi che ci eravamo posti con il piano di manutenzione 2020.

Abbiamo, infatti, organizzato i cantieri in modo tale che si potessero portare avanti senza difficoltà sia i lavori lungo il Fiume Calore-Tanagro sia i lavori del piano di manutenzione. Gli operai della manutenzione sono stati avviati con anticipo rispetto agli anni addietro (*nell'anno 2020 dal mese di febbraio, nell'anno 2019 dal mese di aprile, nell'anno 2018 dal mese di maggio*) e con la previsione di più giornate lavorative; previsione che è stata poi raggiunta.

Abbiamo anche migliorato i livelli di produttività dei cantieri, nonostante i limiti strutturali della manodopera disponibile, agendo soprattutto sugli aspetti organizzativi e gestionali e rendendo il parco macchine dell'Ente più efficiente con le dovute riparazioni e con nuove dotazioni strumentali.

La stessa imprevista sospensione dei lavori sul Fiume che abbiamo dovuto fare a luglio ci ha permesso di spostare gli operai e i mezzi sul **PIANO DI MANUTENZIONE**, dando così impulso ai lavori già in corso.

Grazie alla buona organizzazione gestionale ed operativa e grazie ai miglioramenti apportati al parco macchine, siamo riusciti nel 2020 ad eseguire molte più opere rispetto agli anni pregressi, nonostante i lavori aggiuntivi sul Fiume Calore-Tanagro (€ 333.253,00), eseguiti in collaborazione con le squadre di Campania Ambiente & Servizi.

Abbiamo infatti completato il canale **Lamarrone- Vellico-Inforcatore**, uno dei principali canali di bonifica (*lungo circa 9 Km*) che raccoglie le acque di un vasto comprensorio ricadente nei territori di Teggiano e di Sassano.

Abbiamo completato la manutenzione dell'**Allacciante Sinistro** da Teggiano a Polla, **Allacciante Destro**, da Atena a Polla, del **Vallone Arenaccio** ad Atena Lucana, del **Campiglione** a Sala Consilina.

Siamo intervenuti a Padula sul **Torrente Fabbricato**, **Controfosso Tanagro lato Dx** da Cappuccini a Ponte Salsiccia, sullo sbocco del **Nocito**, sullo sbocco del **Torrente Cerro**, sul **Canale irriguo San Giovanni in Fonte**, sul canale **Varco Parisi**.

Altri interventi hanno riguardato il **Fossato Maggiore** a Polla, Atena L. e Sala C.na, il **Fosso del Mulino** a San Pietro al Tanagro e Sant'Arzenio, il **Nocito** a Sala Consilina, la **Lontrara** a Sala Consilina, il **Secchio-Setone-Gabbatutto** tra S.Pietro al T. e Sant'Arzenio.

Abbiamo ripristinato l'intero **Fosso Irriguo Fiumicello** da Montesano Scalo a Padula e abbiamo proseguito l'intervento di recupero e sistemazione del **canale RIOFREDDO** che da Buonabitacolo arriva a Sassano, un'importante opera storica realizzata direttamente da alcuni consorziati del

posto negli anni '30 del secolo scorso e che serviva a rendere irriguo un vasto comprensorio agricolo nei Comuni di Padula e Sassano.

E' stata completata anche la pulizia della **Lama Sant'Elmo** che interessa i Comuni di Padula e di Montesano (*circa 5 chilometri*), nonché di una **Lama in C.da Pozzillo** in territorio di Montesano S/M.

Sempre in amministrazione diretta (*con i nostri operai e con i nostri mezzi*), abbiamo pulito il **Torrente Peglio** a Buonabitacolo ed abbiamo pulito e ricavato due importanti Lame, sempre a Buonabitacolo: **Lama Tempa Morecine** e **Lama Arbone**.

Dalla fine di settembre abbiamo concentrato gli sforzi in territorio di Sassano, intervenendo in contesti abbandonati da anni con il taglio della vegetazione del **Canale Zia Francesca** e ripristino della relativa pista, con il decespugliamento di un tratto del **Canale Zio Nino**, di un canale minore parallelo al **Cavarelle**, con la pulizia del **Controfosso Sx di Zia Francesca** e con la pulizia del **Lagno Secco**.

Abbiamo poi finalmente messo mano alla pulizia del **canale Vione** nel Comune di Teggiano, intervenendo nel tratto a valle della provinciale, anche questa un'opera sollecitata da tempo, sia dai consorziati che dal Comune. Sempre a Teggiano, è stato effettuato un intervento di ripristino con **scoiiera** di un tratto dissestato del **canale Vellico**.

Sempre nel corso di quest'anno abbiamo voluto fare un esperimento, finalizzato a coinvolgere nel sistema gestionale dei lavori le **AZIENDE AGRICOLE** che operano nel nostro territorio. Una sorta di alleanza Consorzio-Aziende agricole che poteva rivelarsi senz'altro utile per sviluppare sinergie e per fare fronte comune rispetto a problemi di salvaguardia del paesaggio, di cura dei canali e di mitigazione del rischio alluvionale. L'intento, ovviamente, era anche quello di offrire un'opportunità di reddito integrativo alle nostre aziende agricole, creando i presupposti per rafforzare la multifunzionalità nel settore primario e per far crescere gli operatori agricoli interessati dal punto di vista imprenditoriale e gestionale. Purtroppo l'esperimento non ha dato i risultati sperati, tant'è che solo poche aziende hanno aderito ai due bandi pubblicati dall'Ente e riservati solo alle aziende agricole, registrando, peraltro, anche qualche defezione in corso d'opera. Probabilmente la ragione dello scarso interesse manifestato nei riguardi di tale importante iniziativa è attribuibile, a mio parere, al fatto che le nostre aziende agricole, in generale, non sono strutturate in maniera tale da potersi occupare di tali lavori, sia sotto il profilo organizzativo che della dotazione dei mezzi necessari.

E rimanendo sul piano di manutenzione, va anche detto che in aggiunta ai lavori fatti in amministrazione diretta, sono stati eseguite altre opere mediante **AFFIDAMENTI A DITTE ESTERNE**.

Siamo intervenuti, con questa modalità, **sul Canale Nocito, Vallone Nocito e Canale Levata nel Comune di Sala Consilina, Canale Barca e Canale Buco nel Comune di Teggiano**, e abbiamo completato le procedure di affidamento per l'esecuzione di altre opere: *Canali San Sebastiano e Pendinello, Affluente Lontrara Taverne e Lontrara San Giovanni, nel Comune di Sala Consilina*.

In estrema sintesi, possiamo tranquillamente dire che nel corso del 2020 abbiamo fatto più di quanto ci aspettavamo e questo ha permesso alla rete dei nostri canali di bonifica e allo stesso

corso del Fiume Calore – Tanagro di reggere ai pericoli di esondazione connessi con le intense e prolungate precipitazioni che si sono registrate agli inizi di dicembre di quest'anno.

Un'opera meritoria, dunque, per la quale mi sento di dover ringraziare tutti gli operai addetti alla manutenzione, la Direzione Generale, il direttore dei Lavori e gli amministratori che hanno seguito più da vicino gli interventi, segnalando problemi e priorità.

E veniamo alla seconda considerazione riguardo alla convenzione.

Sono pienamente convinto che se non fosse stato per il nostro impegno e la nostra determinazione, non solo non si sarebbe arrivati all'accordo di collaborazione con Campania Ambiente & Servizi ma, addirittura, con molta probabilità, non si sarebbe neppure dato corso agli interventi sul Fiume Calore-Tanagro. Ovviamente quello che è stato fatto è davvero poca cosa rispetto a quello di cui c'è bisogno per attenuare i rischi alluvionali. Si tratta, come sappiamo bene, di interventi preliminari, propedeutici ad altri interventi di manutenzione e di sistemazione più sostanziali e strutturali richiesti per rimuovere le tante criticità di natura idraulica presenti lungo l'intera asta fluviale, addebitabili principalmente a decenni di assoluto abbandono. Abbiamo denunciato tale situazione di abbandono fin dal primo momento e ci stiamo battendo affinché il nostro grido di allarme non cada nel vuoto. La nostra preoccupazione è stata condivisa da tutti i Comuni del Vallo di Diano e dalla stessa Comunità Montana che hanno adottata una specifica delibera riguardo alle criticità di natura idraulica che bisogna affrontare per mettere in sicurezza il Fiume e per scongiurare i pericoli dei ricorrenti allagamenti che si registrano nella valle. Abbiamo investito di tale problematica anche la Regione e lo stesso Ministero dell'Ambiente. Il Consorzio, come più volte evidenziato, non ha alcuna competenza in materia di gestione dei corsi d'acqua naturali. Tuttavia, riteniamo che sia nostro dovere farci carico di tale annosa questione e continuare ad insistere affinché vi sia da parte di chi ne ha la diretta responsabilità e competenza un impegno concreto, programmando e finanziando interventi di sistemazione efficaci e mirati, accanto ad interventi di prevenzione e di mitigazione del rischio alluvionale, in grado di fronteggiare la situazione di abbandono in cui versa il Fiume e di scongiurare pericoli e danni che destano non pochi allarmi nelle nostre popolazioni che temono il peggio ad ogni allerta meteo.

Mi sia consentita infine un'ultima considerazione.

Siamo stati i primi in Campania a sperimentare l'accordo di collaborazione con la struttura preposta alla difesa suolo. Ovviamente la nostra iniziativa ha avuto risonanza ed è stata seguita con attenzione anche da altre parti, tant'è che di recente ci ha contattato il direttore dell'Unione Regionale delle Bonifiche, nonché direttore generale del Consorzio Sannio Alifano per avere informazioni a riguardo, essendo anch'essi interessati a seguire lo stesso percorso per intervenire a carico di corsi d'acqua naturali ricadenti nei propri comprensori. Abbiamo avuto apprezzamenti per il lavoro svolto anche da parte del RUP del progetto finanziato dalla Difesa Suolo della Regione Campania.

Abbiamo fatto dunque da apripista e questo merito ci viene oggi riconosciuto. Credo che dobbiamo ritenerci orgogliosi e soddisfatti per aver intrapreso tale iniziativa. Abbiamo, con questa modesta azione, dimostrato che i Consorzi di Bonifica sono preziosi alleati del territorio e

dell'agricoltura, forti del patrimonio di conoscenza e della consolidata esperienza e capacità operativa. Con questa modesta azione abbiamo dimostrato che i Consorzi di Bonifica possono benissimo ambire ad assumere centralità nelle politiche territoriali di difesa del suolo, di gestione delle risorse idriche e di contrasto al dissesto idrogeologico. Abbiamo dimostrato che i Consorzi di Bonifica possono diventare interlocutori privilegiati per la pianificazione territoriale e per l'ambiente e quindi principali presidi territoriali rispetto alle emergenze naturali, tipo dissesti e alluvioni, in grado di intervenire con l'obiettivo primario di garantire la sicurezza ai cittadini e di proteggere terreni, fabbricati, insediamenti produttivi ed infrastrutture. Abbiamo dimostrato che i Consorzi di Bonifica hanno le carte in regola per uscire dagli ambiti tradizionali della bonifica e dell'irrigazione e di porsi a servizio dei propri territori, promuovendo ed attuando interventi organicamente concertati, rispondenti alle reali esigenze espresse dai comprensori in cui operano e in linea con i principi della sostenibilità economica, ambientale e sociale. Dovremmo fare tesoro di tutto questo e cercare di fare qualche passo in avanti, soprattutto in vista della riforma che, a mio avviso, dovrà comunque arrivare. Credo, cioè, che bisogna uscire allo scoperto e rivendicare il ruolo che ci compete, diventando strutture di riferimento della Regione, non solo per i problemi della sicurezza idraulica e della gestione delle risorse idriche ma anche per gli aspetti di tutela dell'ambiente più in generale e di valorizzazione delle risorse naturali. Si tratta di porci su un piano più ambizioso, capitalizzando le nostre prerogative e uscendo dalla solitudine istituzionale. Un obiettivo non facile da raggiungere, ma neppure impossibile. Dobbiamo essere consapevoli della nostra forza e ci dobbiamo proporre per sfide nuove, aprendoci ai territori e agli altri Enti. Un obiettivo da perseguire non muovendoci in ordine sparso ma affidandoci alla nostra struttura regionale, l'ANBI, che, meglio del singolo Ente può esaltare le potenzialità del modello consortile, chiamato a svolgere funzioni di interesse generale.

Parallelamente ai lavori di manutenzione e ai lavori sul Fiume Calore-Tanagro, abbiamo, sempre con i nostri operai e con i nostri mezzi, assicurato L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI, un'attività, questa, altrettanto importante per la valenza strategica che assume la risorsa irrigua nei nostri comprensori agricoli, soprattutto nei periodi particolarmente siccitosi, ed altrettanto complessa, stante la tipologia degli impianti (*sollevamento dell'acqua e distribuzione tramite reti in pressione*), particolarmente esposti a sollecitazioni e guasti, richiedendo, come tali, un controllo continuo ed assidui interventi di riparazione.

Anche su questo fronte, l'impegno profuso dalle nostre squadre nel 2020 è stato straordinario, riuscendo ad assicurare, con una unità lavorativa in meno, non solo il regolare funzionamento di tutti gli impianti per l'intera stagione irrigua (*dal 01 aprile al 30 settembre*) ma anche l'avvio dell'impianto irriguo di Montesano S/M – VII lotto.

Ovviamente l'esercizio irriguo si è rivelato nel complesso soddisfacente anche grazie ad un'efficiente organizzazione del lavoro e ad una guida tecnica attenta delle squadre e degli interventi connessi con l'esercizio stesso che, nell'insieme, hanno permesso di ridurre quanto più possibile le interruzioni per guasti e di soddisfare le varie esigenze espresse dall'ampia ed articolata domanda irrigua.

Nel complesso, parliamo di circa **3.300 ettari** di superfici servite dagli impianti irrigui consortili, distribuiti in vari lotti ricadenti nei Comuni di Buonabitacolo, Padula, Montesano S/M, Sassano, Sala Consilina e Teggiano.

A questa superficie attrezzata con le infrastrutture irrigue va aggiunta quella nella quale l'irrigazione viene effettuata con acque superficiali derivate dai corsi d'acqua naturali e dai canali irrigui o misti del Consorzio.

Diversi gli interventi effettuati per riparazioni a carico della rete e per l'efficientamento degli impianti. Tra questi vanno annoverati:

- ripristino interruttore cabina MT, manutenzione quadri elettrici, manutenzione contattori, adeguamento areazione quadri, a **Fontanelle Sottane** (Sassano);
- posa in opera di cavo elettrico per segnale per TLC impianto di **Fontanelle Sottane** (Km 2);
- sostituzione porta di accesso cabina MT, sostituzione cavi elettrici nella cabina MT, collegamento cabina MT e quadri elettrici per funzionamento pompe, a **San Giovanni in Fonte** (Padula);
- rabbocco olio trasformatore cabina MT, adeguamento cavi quadri elettrici per gestione pompe di sollevamento, a **Riofreddo** (Buonabitacolo);
- riparazione adduttore principale impianto irriguo di Teggiano (**località Barca**) – Lotto B09 – Pozzetto S7;
- riparazione adduttore di collegamento impianto Fontanelle Sottane – Teggiano, in **località Silla**;
- riparazione adduttore di collegamento Lotto C07 in **località Canneto** (Padula);
- riparazione condotta principale in **località Fonti**;
- riparazione adduttore Riofreddo-**Località Volta del Cammino** (Padula);
- riparazioni varie su reti secondarie.

Particolare impegno è stato comunque profuso per far partire l'impianto di Montesano S/M. Trattasi, come noto, di un impianto nuovo in fase di collaudo e che preliminarmente ha richiesto un elevato fabbisogno di manodopera per effettuare, di concerto con la ditta appaltatrice, le prove di carico e la progressiva messa in funzionamento della rete nei vari settori del comprensorio irriguo.

Sono stati effettuati poi altri interventi per la messa in pressione delle condotte e quindi per avviare l'impianto, come il collegamento tra il 1° ed il 7° lotto in località Tempa Lo Cerro, resosi indispensabile in relazione all'accertata scarsa portata che si è registrata a carico della sorgente Acquanova, l'installazione di limitatori di portata, il posizionamento degli sfiati sugli adduttori e sulla rete distributrice, la sistemazione della captazione della sorgente Acquanova.

C'è da dire che, nonostante le varie difficoltà per l'avvio dell'impianto, si è riusciti a garantire il servizio irriguo, sia pure con ritardo rispetto agli altri impianti consortili, a diverse aziende agricole operanti nel territorio di Montesano S/M.

Ovviamente non possiamo dire che l'impianto sia a regime, permanendo in particolare la criticità della scarsa portata d'acqua nel punto di captazione previsto in progetto. Bisognerà pertanto operare le dovute verifiche tecniche per poter rimuovere eventuali ostacoli ed assicurare così il regolare funzionamento di un impianto che assume particolare rilevanza per la conduzione dei terreni attualmente serviti dalla rete consortile.

Nel prossimo esercizio bisognerà operare con l'intento di migliorare sempre più l'efficienza operativa del servizio irriguo verso l'utenza. Procederemo, quindi, nei programmi di potenziamento ed ammodernamento della rete irrigua, nonché con gli interventi di adeguamento strutturale e di manutenzione straordinarie per rimuovere situazioni di criticità e di vetustà che compromettono lo stato di efficienza e conservazione degli impianti.

Bisognerebbe poi affrontare anche la questione relativa al periodo della stagione irrigua.

Come noto, nella nostra zona l'agricoltura sta attraversando una fase di cambiamento e ristrutturazione che vede, con il ridimensionamento della zootecnia nella parte valliva, la progressiva espansione, soprattutto negli areali più vocati, di colture ortofrutticole e di colture protette, a spese dei tradizionali modelli produttivi. Si stanno diffondendo, cioè, sistemi colturali più intensivi e specializzati ed anche tecnologicamente avanzati, che necessitano di acqua per fini irrigui e per la stessa fertirrigazione anche in periodi diversi da quelli in cui sono aperti i nostri impianti e soprattutto agli inizi della primavera, ovvero nel periodo delle semine e dei trapianti, chiaramente anticipati nel caso delle serre.

Non è facile al momento dare risposte in tal senso, data la tipologia degli impianti esistenti, che non consentono di operare con la dovuta flessibilità. Tuttavia, come Consorzio non possiamo ignorare queste realità agricole innovative, anzi dovremmo porci l'obiettivo di come sostenerne la competitività, programmando iniziative progettuali in grado di superare lo squilibrio strutturale tra la domanda crescente e diversificata nel tempo e la disponibilità di acqua allo stato assicurata dai nostri impianti irrigui.

Compito del Consorzio è sì quello di espandere l'irrigazione nei contesti allo stato non serviti dagli impianti, ma al tempo stesso di recepire le nuove esigenze espresse dal territorio, legate, da una parte, all'evoluzione strutturale delle nostre aziende agricole, e, dall'altra, alle variazioni climatiche e alla perdurante diminuzione delle precipitazioni che si vanno registrando nelle nostre zone meridionali, che, nell'insieme, impongono interventi che consentano di ottimizzare l'uso della risorsa irrigua, garantendone il risparmio, la tutela qualitativa e la disponibilità secondo le differenziate esigenze degli ordinamenti colturali in atto.

Appare, infatti, sempre più evidente come la risorsa acqua stia diventando preziosa e di difficile gestione e quindi bene da tutelare e valorizzare con adeguata pianificazione degli investimenti, ottimizzando la sua fondamentale capacità di svolgere funzioni plurime, da quelle più fondamentali e vitali a quelle legate all'ambiente e alla qualità della vita, oltre ovviamente al fondamentale ruolo irriguo per l'agricoltura.

Entrando nel merito dei conti, va osservato che anche per il 2021 è stata mantenuta, per il bilancio di previsione, la struttura utilizzata negli anni pregressi.

Le fonti finanziarie, che consentono di predisporre gli stanziamenti di spesa necessari per coprire il fabbisogno del Consorzio per l'esercizio 2021, consistono, in prevalenza, come di consueto, nelle **ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA**, ovvero nei contributi di bonifica e di irrigazione che verranno posti a ruolo per il 2021.

Il carico contributivo inserito nel bilancio è stato determinato in applicazione del Piano di Classifica per il riparto degli oneri di bonifica.

L'importo complessivo previsto è di € **1.351.766,00** così distinto:

➤ <b>contribuenza agricola</b> .....	€.	614.043,00	.....	45%
➤ <b>contribuenza extragricola</b> .....	€.	293.584,00	.....	21%
➤ <b>ruoli speciali di bonifica</b> .....	€.	146.792,00	.....	12%
➤ <b>irrigazione</b> .....	€.	297.347,10	.....	22%

Riguardo alle **TARIFFE**, va precisato che per l'esercizio 2021 sono state confermate quelle del 2020.

Tra le entrate vanno considerati inoltre i **TRASFERIMENTI REGIONALI**, così ripartiti:

- € **174.727,99**, quale contributo 2021, stimato pari a quello del 2020, non disponendo ad oggi alcuna notizia da parte della Regione in ordine all'eventuale assegnazione 2021;
- € **223.849,20**, quale contributo regionale a titolo di rimborso delle spese per l'energia elettrica, stimato quale media del triennio precedente.

Sempre tra le entrate vanno considerati infine i due importi delle voci **e1)** ed **e3)** afferenti alla convenzione con Campania Ambiente & Servizi (ora SMA Campania S.p.A.), per un totale di € **409.747,00**.

Si conferma l'entrata storica per il fotovoltaico (€ **12.000,00**) e alla voce **4 -e2** si riporta l'importo complessivo di € **20.600,00**, nel quale è compreso anche il contributo di € 5.600,00 assegnato dalla Regione sul progetto relativo al patrimonio culturale consortile, approvato dalla Deputazione Amministrativa con deliberazione n. 47 del 4-5-2020 ed approvato dalla Regione, giusto D.D. n. 84 del 30-11-2020.

**Il TOTALE DELLE ENTRATE** ammonta ad € **2.190.814,29**

Sul fronte dei **COSTI**, analizzando le singole voci del bilancio, non si registrano sostanziali scostamenti rispetto agli importi assestati con riferimento al 2020.

Vanno in particolare evidenziate le previsioni di costo della voce **B-7 - a8 (€ 14.000,00)**. Si è ritenuto dover effettuare tale previsione di spesa perché, non avendo al momento programmato nuove assunzioni per il personale d'ufficio, stante l'incertezza della situazione finanziaria dell'Ente, la somma prevista potrebbe servire per soddisfare eventuali esigenze che dovessero manifestarsi nel corso dell'esercizio 2021, anche in relazione alle procedure elettorali, cui far fronte con forme di collaborazione/consulenze esterne.

Abbiamo poi voluto mantenere un'adeguata dotazione alla voce **B-7 a20 (€ 55.000,00)** riguardante "**studi, indagini, consulenze, ecc...**", per far fronte ad eventuali esigenze connesse con l'attività di progettazione, nonché con l'attuazione del piano di manutenzione e/o per l'esercizio irriguo.

A tale riguardo va evidenziato che tale percorso è in linea con quello avviato nel 2020 e che ci ha permesso di dare impulso all'**ATTIVITÀ PROGETTUALE** portata avanti dagli uffici. Va ricordato, infatti, che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 3 del 23 gennaio 2020 fu deciso di aderire come Consorzio al bando del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sulle **INFRASTRUTTURE IRRIGUE**, approvato con decreto n. 39228 del 6/12/2019, predisponendo due specifiche progettazioni. Una, riguardava il ripristino della condotta principale rotta da tempo e ricadente nell'area archeologica di Sassano, in località TEMPA PAOLONA, ed altre opere, come il miglioramento del sistema di adduzione e di reti di distribuzione con adeguamento telecontrollo di alcuni distretti irrigui, allo stato non ancora ultimata. La seconda si riferiva all'aggiornamento del progetto relativo al **carciofo bianco di Pertosa**. Questa seconda progettazione è stata definita al livello del definitivo, approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 125 del 14/9/2020 per l'importo complessivo di € **4.115.000,00**. Per tale progetto definitivo, già sottoposto a verifica e validazione, si sta procedendo per l'acquisizione dei pareri e delle dovute autorizzazioni, ivi compresa la valutazione di incidenza per la presenza di un'area SIC nel territorio di Pertosa.

Oltre a questi due progetti è stato poi definito il progetto per il ripristino della **pista Termini nel Comune di Teggiano**. Dopo l'acquisizione di tutti i pareri sul progetto definitivo, compreso il parere favorevole della Soprintendenza, con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 161. del 30/11/2020, è stato approvato il progetto esecutivo per l'importo complessivo di € 50.000,00 ed è stato dato mandato al Direttore Generale per avviare da subito le procedure per l'appalto dei lavori.

Va anche evidenziato che la dotazione della stessa voce di spesa del bilancio 2020, oltre ad essere utilizzata per l'acquisizione di consulenze esterne richieste per portare avanti i due progetti individuati dalla Deputazione Amministrativa e per la stessa attività di validazione del progetto di Pertosa, ci ha permesso di attivare una nuova iniziativa progettuale da sviluppare, in questa fase, con una specifica consulenza esterna affidata all'Ing. Vannata Michele.

Con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 152 del 19 novembre 2020 è stato deciso infatti di aderire al bando pubblicato dal Ministero delle Politiche Agricole nel mese di luglio 2020, con il quale vengono finanziate progettazioni relative ad opere strategiche di rilevanza nazionale nel campo delle **INFRASTRUTTURE IRRIGUE, DEGLI INVASI, DELLE BONIFICHE IDRAULICHE E DELLA DIFESA DELLE ESONDAZIONI**.

Un bando di estrema importanza per i Consorzi che operano nel Mezzogiorno, ove è riservato l'80% della dotazione finanziaria (€ 12 milioni) per la selezione dei progetti strategici chiamati ad affrontare questioni di grande impatto per i territori ed il settore agricolo, come le emergenze idrogeologiche e la carenza della risorsa idrica, entrambi questioni destinate ad esaltarsi per via dei cambiamenti climatici.

Abbiamo voluto cogliere questa opportunità come una vera e propria sfida. Siamo pienamente consapevoli che nelle intenzioni di chi ha scritto il bando vi siano le grandi infrastrutture destinate al trasferimento della risorsa acqua tra Regioni o bacini idrografici diversi, ma siamo altrettanto convinti che il bando ben si adatta alla nostra realtà del Vallo di Diano che, non meno di altri contesti, richiede interventi di difesa idraulica e di messa in sicurezza, accanto ad interventi di razionale gestione della risorsa irrigua, di grande consistenza per poter affrontare con la dovuta efficacia e nel verso giusto questioni annose mai risolte che continuano a destare forti

preoccupazioni e timori tra la gente come le ricorrenti esondazioni dei corsi d'acqua e gli imponenti allagamenti nella piana. Problemi, questi, che hanno un grosso impatto sull'intero nostro territorio e che comunque si ripercuotono anche su altri bacini.

Abbiamo ritenuto, in pratica, che, grazie al bando, fosse giunto il momento anche per noi di <<pensare in grande>>, sussistendone i presupposti, in relazione alla portata delle emergenze di natura idraulica e di gestione della risorsa acqua, e sussistendo le ragioni ad intervenire, in relazione alle crescenti preoccupazioni dei cittadini e ai crescenti fabbisogni del territorio in termini di sicurezza idraulica, di competitività del settore agroalimentare e di tutela e valorizzazione del grande patrimonio ambientale di cui godiamo, a partire da quello legato al vasto, articolato e complesso sistema fluviale.

L'obiettivo è quello di costruire <<**GRANDE PROGETTO CONDIVISO**>>, in grado di trasformare l'attuale approccio che si ha nei riguardi del sistema fluviale del Vallo di Diano ed in particolar modo del Fiume Calore-Tanagro, percepito più come una minaccia che come una risorsa strategica per via dei pericoli delle esondazioni e dei conseguenti allagamenti. Approccio, questo, che non ci consente di valorizzare al meglio tutte le nostre potenzialità produttive e che ci costringe a rincorrere emergenza dietro emergenza, senza affrontare e risolvere le questioni della sicurezza idraulica e dello sviluppo così come andrebbe fatto e così come si aspettano i cittadini.

L'idea progettuale prevede la realizzazione di uno **sbarramento principale** sul Fiume Calore, a monte del Ponte del Re nel Comune di Casalbuono, per costituire un grosso bacino di accumulo dell'acqua, particolarmente utile sia per la laminazione delle piene, e quindi per contenere i fenomeni di esondazione e di allagamento, sia per derivare da esso acqua da utilizzare poi per fini irrigui e, attraverso opportuni salti, per la produzione di energia elettrica.

Accanto a questo vaso principale, si possono poi realizzare **altri invasi più piccoli** lungo le due dorsali montuose, sempre con la funzione di laminazione delle piene e di bacini di accumulo per l'irrigazione.

L'idea progettuale prevede poi la realizzazione di un sistema di adduttori principali e secondari (**infrastrutture irrigue**) che, partendo dagli invasi, dovrebbero servire i vari contesti agricoli del territorio, allo stato privi di impianti irrigui consortili.

In aggiunta alle infrastrutture irrigue (invasi e condutture) andrebbe poi contemplata tutta una serie di opere di compensazione finalizzate alla **riqualificazione e sistemazione idraulica e ambientale** dell'intera asta fluviale del Fiume Calore-Tanagro e di altri corsi d'acqua che presentano analoghe criticità, compresa la grande opera di ampliamento del Fossato Maltempo a Polla.

Tra le voci di spesa vanno poi considerate:

- la **B 7 – a) 12** con una dotazione di €. **13.316,53**, da utilizzare, in parte, anche per l'attuazione del progetto del **SERVIZIO CIVILE** che abbiamo presentato, dopo esserci accreditati come Ente. Per tale progetto siamo in attesa che venga approvata dal competente Ministero la graduatoria definitiva, avendo già ricevuto la comunicazione dell'approvazione della graduatoria provvisoria, giusta nota acquisita al protocollo

consortile in data 17-11-2020 al n. 1758. Il progetto riguarda la tematica ambientale e prevede l'impiego per 12 mesi di 4 giovani da selezionare;

- la **B 7 – a) 23** *“sistemazioni e manutenzione bonifica”* con una dotazione complessiva di € **180.000,00**;
- la voce **B-7 – a 24)** con una dotazione complessiva di € **120.000,00** da destinare per interventi di *“sistemazioni e manutenzione irrigua”*;
- la voce **B 7 – a) 15** – *“spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto”* con una dotazione finanziaria di € **64.845,10**, leggermente superiore a quella del 2020, resasi necessaria per cercare di migliorare ulteriormente le procedure di riscossione e di recupero.
- la voce **B 10 – b) 6** – con una dotazione di € **12.000,00** da destinare alla realizzazione dell'impianto idroelettrico a Montesano S/M. Ovviamente tale somma costituisce la quota di ammortamento ed è legata alla VENDITA DEGLI IMMOBILI di proprietà dell'Ente, come già ipotizzato con il bilancio 2020. A tale riguardo fa fatto presente che gli esperimenti di gara, sia per il locale commerciale che per il terreno, sono andati deserti e che bisogna ora decidere cosa fare. E' evidente che parliamo di due beni che allo stato non *“fruttano”* niente per l'Ente, ragion per cui sicuramente il percorso intrapreso va portato a termine, non per liberarsi di due beni, bensì per concretizzare entrate straordinarie, necessarie per il pareggio del bilancio, e comunque utili per essere impiegate per ulteriori investimenti, in particolar modo per il potenziamento e l'efficientamento degli impianti irrigui.

Altra voce meritevole di attenzione è la **B-10 –c4)** *“svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante – ruoli”*, per la quale si è fatta una previsione pari ad € **189.247,25**. Una voce, questa, del tutto particolare, legata ai ruoli e che serve per porre a riparo il bilancio dal problema del cosiddetto mancato incasso di una parte dei contributi di bonifica e di irrigazione. E' fisiologico, infatti, che una parte del carico contributivo messo a ruolo non venga incassata, con un'incidenza variabile da anno ad anno per ragioni diverse, alcune oramai consolidate, come il mancato recapito delle cartelle per talune ditte catastali di cui non si conosce l'indirizzo preciso della residenza o la discordanza tra l'intestazione catastale dei beni e i reali possessori degli stessi, altre legate anche a circostanze esterne, come possono essere, ad esempio, situazioni di crisi per l'agricoltura, che potrebbero elevare l'incidenza del mancato incasso. Quest'anno abbiamo poi sperimentato, come già detto, anche un calo degli incassi dovuti all'emergenza COVID.

La voce di spesa di maggiore incidenza rimane, come di consueto, il **COSTO DEL PERSONALE**, riferito sia ai dipendenti interni che agli operai, per un totale di € **907.269,21**.

La valutazione riportata nel prospetto di bilancio, e supportata da analitiche schede predisposte dai competenti uffici dell'Ente, è stata condotta sulla base dei seguenti elementi. Per gli operai a

tempo determinato si sono considerati solo i costi relativi al personale assunto nel 2020: 17 operai, di cui 13 per 175 giornate, 3 per 167 giornate ed 1 per 150 giornate. Per gli operai fissi è stata mantenuta la stessa situazione 2020: n. 2 unità a tempo indeterminato. E' rimasto immutato anche l'assetto strutturale del personale d'ufficio.

E' evidente che la situazione del personale richiede una valutazione di prospettiva tenuto conto sia del fatto che il **POV** (Piano di Organizzazione Variabile del personale) oramai fermo al 2006, non appare adeguato alle reali esigenze funzionali dell'Ente e soprattutto alle nuove funzioni che come Consorzio saremo chiamati ad assicurare se va in porto il disegno di legge in itinere presso la Regione.

Non possiamo poi non evidenziare la criticità legata alla struttura degli operai fissi. In organico abbiamo solo due unità con le quali, allo stato, è impossibile costituire una vera e propria squadra operativa utilizzabile nel periodo in cui mancano gli operai avventizi, sia perché due unità sono insufficienti e sia perché una delle due è inquadrata come capo operaio e questo, a quanto pare, crea problemi di impiego, problemi ovviamente da affrontare e da risolvere.

In ogni caso, tenuto conto dell'attuale assetto organizzativo e tenuto conto della maggiori esigenze gestionali ed operative, al fine di ottimizzare le attività che ordinariamente l'Ente è chiamato ad assicurare nei due settori portanti, ovvero della bonifica e dell'irrigazione, bisogna necessariamente valutare l'opportunità di apportare all'attuale assetto i dovuti aggiustamenti, sia per evitare il permanere di due comparti separati e rigidi, sia per introdurre nella compagine "operai" qualche unità specializzata (tipo escavatorista) e sia per incrementare la dotazione degli operai fissi, indispensabile per accrescere l'operatività del Consorzio anche nel periodo autunno-primavera, che, peraltro, è quello in cui possono manifestarsi maggiori esigenze di intervento per via dei ricorrenti eventi alluvionali.

Strettamente connesso con il Bilancio è il **PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023** e l'**ELENCO ANNUALE 2021**, cui si rimanda per quanto attiene le opere individuate.

Tra le varie opere contenute in detti piani, continua ad assumere ovviamente particolare interesse il progetto "**Sistemazione Idraulica Ambientale del Fiume Tanagro – 1° Stralcio**", un progetto, questo, come ricorderete, esecutivo cantierabile, approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 39 dell'11/4/2019 per l'importo complessivo di **€. 10.665.000,00** e che, ad oggi, purtroppo, non ci è stato finanziato nonostante le formali richieste ed continuo interessamento profuso dal sottoscritto a tale riguardo.

Il progetto è stato validato dalla Regione sulla **piattaforma RENDIS** il 23 luglio 2019 con codice **15IRA93/G1** e non è stato inserito nell'elenco dei progetti 2020 inviati al Ministero dell'Ambiente probabilmente per il fatto che la Regione ha preferito finanziare più interventi di importi più contenuti rispetto al nostro.

Continuiamo così a trovarci in una situazione paradossale: in Italia ci si lamenta che in ambiti come quello del dissesto idrogeologico non mancano i soldi, bensì i progetti; noi abbiamo un progetto esecutivo ma che non ci viene finanziato.

In ogni caso abbiamo reiterato alla Regione la richiesta di finanziamento con nota prot. 1829 del 27/11/2020, sottolineando, attraverso tale nota, la necessità che l'intervento venga inserito tra quelli a carattere prioritario per l'elevato rischio alluvionale connesso con lo stato di conservazione del Fiume.

Chiaramente non possiamo accettare questa lentezza e questo silenzio da parte della Regione, che peraltro ha la responsabilità diretta della gestione del Fiume. E' vero che il nostro progetto si caratterizza per un importo piuttosto alto rispetto alla media degli altri interventi inseriti nel RENDIS. Ma non può sfuggire a noi e in modo particolare alla Regione stessa che trattasi di interventi distribuiti lungo un'asta fluviale di oltre **40 Km**, connotata da una serie di gravi e vistose criticità di natura idraulica, attribuibili in gran parte a decenni di assoluto abbandono per quanto riguarda la manutenzione e gli interventi strutturali di sistemazione, ragion per cui 10 milioni di euro sono davvero poca cosa, quasi come una goccia in mezzo al mare, se si tiene conto della preoccupante situazione di rischio e dello stato pietoso in cui versa l'intero corso del Fiume Calore-Tanagro.

Lo stesso **Ministero dell'Ambiente**, in riscontro ad una nostra nota (*prot. 124 del 28 gennaio 2020*) ha chiesto alla Direzione Generale Difesa Suolo della Regione Campania, preposta al presidio del territorio in materia di polizia idraulica e di programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di verificare e monitorare le criticità segnalate dal Consorzio, adottando le misure necessarie "finalizzate alla salvaguardia della popolazione esposta" (cfr nota prot. 13211 del 25/2/2020).

Sto continuando ad "insistere" affinché il progetto venga ammesso a finanziamento. Mi sono lamentato del mancato finanziamento anche con il PREFETTO di SALERNO nella mattinata del 9 dicembre scorso mentre eravamo in videoconferenza per una verifica della situazione generale dei Fiumi e dei territori in relazione allo stato di allerta per le precipitazioni. Ho riferito al Prefetto che del progetto ne avevamo parlato in Prefettura anche pochi mesi fa quando fummo convocati insieme alla Regione e ai Comuni del Vallo per chiarire la questione dei pericoli denunciati dal Sindaco di Sassano.

Una situazione, dunque, inaccettabile ed insopportabile. Abbiamo la possibilità di rimuovere situazioni di pericolo, partendo dallo svuotamento delle vasche di sedimentazione presenti nel Fiume e da tutti quegli altri interventi inseriti in progetto, finalizzati a migliorare la funzionalità idraulica del Fiume, anche attraverso l'incremento della sezione di deflusso, e tutto questo non ci è permesso perché il progetto continua a rimanere in "attesa di finanziamento".

E' evidente che non possiamo andare avanti così alla lunga. Io sono davvero preoccupato perché se perdura lo stato di abbandono del Fiume, la situazione delle criticità presenti lungo l'asta è destinata inevitabilmente a peggiorare, con grave pregiudizio per la funzionalità idraulica del Fiume stesso e con inevitabile aumento del rischio alluvionale. Una situazione dunque di evidente pericolo, che giustamente crea non poco allarme e preoccupazione nella popolazione che, da anni, reclama interventi risolutivi, senza, purtroppo, riscontri positivi.

E' in gioco, dunque, la sicurezza idraulica del nostro territorio e per questo abbiamo il dovere di pretendere che la Regione si faccia carico dell'annoso problema degli allagamenti connessi con lo stato di abbandono del Fiume Calore-Tanagro e si decida di finanziare il progetto, proposto a suo tempo proprio dalla Regione e poi portato avanti dal nostro Consorzio.

Se questo non dovesse avvenire, è chiaro che dovremmo "alzare il tiro", investendo della problematica nuovamente la Prefettura e chiamando in causa come si deve chi ha il dovere, per competenza e responsabilità, di assicurare la corretta gestione del nostro corso d'acqua, eliminando criticità e situazioni di pericolo per le persone, gli insediamenti, le attività e le infrastrutture.

Non è giusto che il cerino resti nelle nostre mani, dopo aver profuso tanto impegno e dopo aver speso tanti soldi per giungere ad una progetto che, di certo non risolverà tutti i problemi, ma che, a mio avviso, consentirà, attraverso gli interventi individuati, quanto meno di mitigare gli attuali livelli del rischio idraulico ed alluvionale, a beneficio di quelle aree allo stato più vulnerabili e dei tanti cittadini che in tali aree vi abitano e vi operano.

Altra questione aperta è quella del CONTRATTO DI FIUME.

Come si ricorderà, la Regione ha individuato 5 ambiti territoriali strategici in cui sperimentare il Contratto di Fiume a regia regionale, tra i quali quello che ci interessa da vicino, ossia il Fiume Sele-Tanagro-Calore.

Parliamo di uno dei più importanti corsi d'acqua della Campania; un corso d'acqua interamente protetto per la presenza della Riserva Naturale Foce Sele-Tanagro e, nel tratto a monte, in prossimità della Foresta regionale "Cerreta-Cognole", anche del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Un corso d'acqua di grande pregio naturalistico e di estrema importanza per la sua funzione idraulica a tutela dei bacini sottesi e per l'attingimento di acqua per usi irrigui a servizio della fertile piana del Sele.

Per quanto riguarda il nostro sottobacino (Vallo di Diano), il CdF potrà sicuramente costituire l'occasione propizia per affrontare, da una parte, questioni ataviche di rilevanza idrogeologica, come i ricorrenti allagamenti che si registrano nella piana e per valorizzare, dall'altra parte, le naturali vocazioni ecologiche e fruttive degli ambienti fluviali, ed in particolare del Fiume Calore-Tanagro.

Per queste ragioni stiamo seguendo con attenzione e con interesse l'evolversi del processo avviato dalla Regione e dall'Ente Riserve per promuovere appunto il CdF a regia regionale.

Come Consorzio siamo stati chiamati ad uno specifico incontro che si è tenuto nel mese di luglio presso il Comune di Eboli e durante il quale ho dato la disponibilità, come Presidente dell'Ente, a mettere a disposizione dell'iniziativa i nostri progetti, la nostra capacità operativa e progettuale, il nostro patrimonio di conoscenza del territorio, nella consapevolezza che bisogna sviluppare politiche concertate ed integrate di sviluppo locale sostenibile legate alla valorizzazione degli ambienti fluviali, affrontando al contempo, con interventi efficaci e mirati, le annose questioni legate alla sicurezza idraulica.

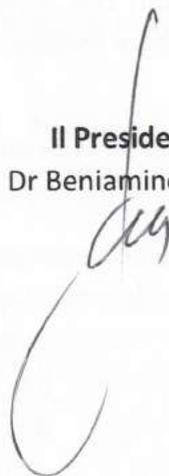
Da allora non ci sono state novità, probabilmente un po' per via della pandemia ed un po' per l'appuntamento elettorale.

**In conclusione**, auspico che nel prossimo esercizio finanziario si possa operare con l'intento di:

- *assicurare quell'adeguata attività istituzionale richiesta per la salvaguardia idraulica, idrogeologica ed ambientale del territorio, sempre più vulnerabile, mettendo in campo tutti quegli interventi preventivi possibili in maniera organica, sia in termini di controllo che di mantenimento del necessario grado di efficienza e conservazione delle opere;*
- *migliorare l'efficienza operativa dei servizi verso l'utenza;*
- *dare impulso all'azione di ammodernamento e recupero della rete irrigua per razionalizzare ed ottimizzare l'uso della risorsa, secondo le mutevoli esigenze espresse dal territorio e dalle stesse aziende agricole;*
- *ricercare le necessarie forme di finanziamento pubblico per la realizzazione dei progetti programmati dall'Ente;*
- *potenziare le iniziative di collaborazione con i vari soggetti istituzionali del territorio per portare avanti azioni di tutela ambientale e di sviluppo concertate e condivise;*
- *fare assumere all'Ente maggiore centralità nelle politiche di difesa del suolo e di valorizzazione ambientale, in linea con gli obiettivi contenuti nel disegno di legge di riforma dei Consorzi di bonifica;*
- *continuare a svolgere quell'indispensabile azione di comunicazione per rafforzare l'immagine del Consorzio all'esterno e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche della bonifica, dell'uso delle risorse idriche e dell'ambiente più in generale.*

dicembre 2020

**Il Presidente**  
Dr Beniamino Curcio



**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE  
VALLO DI DIANO E TANAGRO**

sede Sala Consilina (SA)

Prov. n. 7908  
DZ 14/12/2021

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti  
al bilancio di previsione anno 2021**

**Componenti del collegio dei revisori dei conti**

**Presidente** Dr.ssa Nunzia Gallo

**Componente** Dr. Cono Federico

**Componente** Rag. Franca Gallo

Il giorno 9 del mese di Dicembre dell'anno duemilaventi, alle ore 18.00 si riunisce in videoconferenza (tenuto conto delle limitazioni conseguenti allo stato di emergenza sanitaria causato dal Covid19) il Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio di bonifica integrale Vallo di Diano e Tanagro, costituito dai sigg. Nunzia Gallo presidente, Cono Federico e Franca Gallo componenti. Sono presenti tutti e tre i componenti del collegio dei revisori dei conti. Il collegio procede alla disamina della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2021 redatta dall'ente e trasmessa al presidente del Collegio dal Responsabile del settore finanziario del Consorzio, Dr. Antonio Burzo. Il Collegio dà atto che, detta proposta, risulta essere conforme alle disposizioni ed agli schemi, di cui alla nota della Giunta regionale della Campania/settore interventi sul territorio agricolo, prot. n. 889769 del 27/10/2008 ed alla L.R. n. 4/2003 ed è formata dai seguenti documenti:

- Piano di gestione esercizio 2021
- Relazione programmatica al bilancio di previsione esercizio 2021 a firma del Presidente, dr. Beniamino Curcio;
- Budget finanziario per l'esercizio 2021
- Budget patrimoniale relativo all'anno 2021;
- Budget economico relativo all'anno 2021;
- Prospetto di dettaglio delle previsioni di spese del personale per l'esercizio 2021;

Dall'esame dei suddetti documenti e del regolamento di contabilità dell'Ente, il Collegio relaziona quanto segue:

#### Risultanze del budget finanziario al 31/12/2021

<b>BUDGET DELL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	
Disponibilità liquide generate dalle attività istituzionali	€ 128.542,00
Disponibilità liquide generate dalla attività operativa	-€ 2.500,00
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività d'investimento	-€ 34.289,00
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività finanziaria	-
Disponibilità liquide nette impiegate nelle partite di giro	-
<b>Incremento netto delle disponibilità liquide</b>	<b>€ 91.753,00</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>€ 817.832,00</b>
<b>Uscite previste</b>	<b>€ 3.806.405,00</b>

Entrate previste	€ 3.898.158,00
Avanzo	€ 91.753,00
Disponibilità liquide presunte alla fine dell'esercizio	€ 909.385,00

#### Risultanze budget patrimoniale al 31/12/2021

TOTALE ATTIVITA'	€ 6.056.964,17
TOTALE PASSIVITA'	€ 428.635,00
PATRIMONIO NETTO	€ 5.628.329,17

#### Risultanze budget economico al 31/12/2021

Valore della produzione	€ 2.190.814,29
Costi della produzione	€ 2.278.314,29
Risultato della gestione tipica	-€ 87.500,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	-€ 2.500,00
Rettifiche valori attività finanziarie	-----
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 90.000,00
Risultato economico d'esercizio +/	€ 0,00 ( zero)

#### Risultanze Piano di Gestione esercizio 2021

- Costi direttamente imputabili per bonifica ed irrigazione	€ 1.897.746,22
- Costi indiretti	€ 385.568,07
<b>FABBISOGNO COMPLESSIVO NETTO STIMATO</b>	<b>€ 2.283.314,29</b>

La redazione del piano di gestione 2021 è stato effettuata nel rispetto di quanto previsto e pubblicato nel BURC n. 1 del gennaio 2004 che riprende sostanzialmente i suddetti principi di contabilità analitica.

Dopo aver determinato le spese dirette ed indirette (tecnica contabile del full costing o contabilità a costi pieni) riferite ai centri di costo individuati Bonifica ed Irrigazione si è proceduto a determinare la consistenza del ruolo di contribuenza 2021 per differenza, detraendo dalle spese i finanziamenti regionali ordinari.

La quota di costi indiretti inoltre per il 87% è stata caricata al centro di costo Bonifica e per la restante quota del 13 % è stata imputata nel centro di costo irrigazione.

L'incidenza dei costi indiretti è del 16,89 %, percentuale che rientra ampiamente nei parametri regionali.

L'importo risultante dal piano di gestione per il ruolo di bonifica ed irriguo è pari complessivamente ad euro 1.351.766,10 al netto del compenso esattoriale.

**ATTENDIBILITA'** - La stesura da parte dell'ente dei budget di cui sopra è avvenuta, stando ai colloqui intercorsi con il responsabile della gestione finanziaria del consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro, sulla base di documentazione prodotta dagli uffici. Gli andamenti osservati nei precedenti esercizi hanno concorso nel determinare le poste del bilancio di previsione per cui, le aspettative si basano su parametri di riferimento oltre che su atti e comunicazioni.

**CONGRUITA'** - Per quanto riguarda la gestione operativa si segnala che le spese ed i ricavi appostati in bilancio sono stati stimati rimanendo invariate le aliquote di contribuzione, rispetto all'esercizio precedente. Contestualmente la deputazione ha deliberato un aumento delle giornate lavorative per gli operai stagionali e assunzioni di nuove unità stagionali tenendo conto del contributo regionale anno 2020 per la manutenzione ordinaria alle opere pubbliche di bonifica in seguito a convenzione stipulata con Campania Ambiente e Servizi Spa, oggi Sma Campania S.p.a., per la manutenzione del fiume Tanagro.

E' evidente, però, che l'equilibrio di bilancio, sotto il profilo economico, è realizzato grazie alla componente straordinaria costituita da plusvalenze, afferenti la dismissione e conseguente cessione di un locale commerciale e di un'altra area fabbricabile siti in Sala Consilina di proprietà dell'Ente. Si fa presente che l'importo relativo alla vendita dei fabbricati, iscritto in bilancio, è stato determinato e scaturisce da perizia di stima eseguita dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente.

**COERENZA** - I valori espressi nei documenti esaminati e in particolare nella relazione previsionale e programmatica, sono coerenti con i dati espressi in bilancio.

Relativamente all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, il Collegio

#### **RITIENE**

- di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Consorzio. A tale riguardo, osserva che, occorre potenziare ulteriormente il settore catasto al fine di consentire un miglioramento nella riscossione dei ruoli;
- di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza e rileva in riferimento al sistema amministrativo e contabile che esso è sufficientemente adeguato e funzionale. I fatti di gestione rappresentati risultano complessivamente rispettare i principi contabili e di coerenza rappresentati e voluti dalla norma. A tal riguardo, il Collegio ha ricevuto da parte del responsabile delucidazioni e informazioni in merito.

## OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Collegio consiglia di :

- intraprendere tutte le iniziative progettuali possibili per reperire fondi pubblici, che possano generare maggiori disponibilità per l'ente.
- contenere le spese di gestione variabili;
- contenere, considerato l'assorbimento di risorse rispetto al totale disponibile, per quanto possibile, le spese per il personale amministrativo e tecnico.
- continuare nell'azione intrapresa di rinnovo strutturale del sistema di riscossione dei ruoli di contribuenza, in modo da rendere autosufficiente dal punto di vista finanziario ed economico il Consorzio;
- definire il carico dei ruoli pregressi, anche attraverso azioni di indirizzo e di verifiche concordate con gli uffici preposti;
- definire linee guide al fine di poter pagare, in futuro, i creditori in tempi certi e rapidi ;
- porre in essere tutte le iniziative per evitare prescrizioni di crediti;
- contenere il ricorso all'anticipazione di cassa e di predisporre un idoneo piano di consolidamento delle entrate che consenta all'Ente di essere autosufficiente nell'arco di un triennio;
- porre in essere con immediatezza tutte le azioni tecniche e amministrative necessarie alla vendita degli immobili, in precedenza menzionati, per conseguire il pareggio di bilancio.

Il Collegio dei revisori dei Conti, per tutto quanto fin qui analizzato, esposto, commentato, osservato e raccomandato,

- Attesta che le voci indicate nel bilancio di previsione anno 2021 sono attendibili, congrue e coerenti;
- Attesta la regolarità della documentazione esaminata;
- Esprime parere favorevole alla completa approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2021 comprensiva di tutti gli allegati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sala Consilina, il 09/12/2020

*Il collegio dei Revisori dei Conti*

*Presidente* dr.ssa Nunzia Gallo

*Componente* dr. Cono Federico

*Componente* rag. Franca Gallo

*Nunzia Gallo*  
*Cono Federico*  
*Franca Gallo*